



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 13 dicembre 2021



Prime Pagine

13/12/2021	Affari & Finanza	5
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Foglio	8
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Giornale	9
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Giorno	10
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Mattino	11
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Messaggero	12
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Il Tempo	16
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	La Nazione	18
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	La Repubblica	19
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	La Stampa	20
Prima pagina del 13/12/2021		
13/12/2021	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 13/12/2021		

Savona, Vado

12/12/2021	PrimoCanale.it	22
Funivie di Savona, l'idea: la carica commissariale al presidente del Porto		

La Spezia

12/12/2021	Askanews		23
<hr/>			
Liguria, Toti: su Waterfront di Spezia passo avanti fondamentale			

Brindisi

12/12/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	24
<hr/>			
AdSPMAM: Brindisi e il suo piano regolatore del porto per affrontare il futuro			

Olbia Golfo Aranci

13/12/2021	L'Unione Sarda	Pagina 11	<i>Andrea Piras</i>	26
<hr/>				
Polo della nautica, lavori al via				

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/12/2021	TempoStretto		<i>Redazione</i>	28
<hr/>				
Stretto di Messina, in servizio solo 3 aliscafi su 6. Cgil e Uil: Questa è la continuità territoriale				
12/12/2021	LaC News 24		<i>di Redazione</i>	29
<hr/>				
Stretto di Messina, i sindacati: «Pochi traghetti disponibili, il servizio rischia di andare in tilt»				
12/12/2021	quotidianodisicilia.it		<i>web-mp</i>	30
<hr/>				
Maltempo, Eolie isolate, settimana difficile per collegamenti				
12/12/2021	Nuova Cosenza			31
<hr/>				
Cgil e Uil: un solo traghetto su tratta dello stretto per Villa				
12/12/2021	Messina Oggi			32
<hr/>				
Eolie isolate, danni alle strutture portuali				
12/12/2021	Messina Oggi			33
<hr/>				
Trasporti sullo Stretto, dov'è la continuità territoriale?				
12/12/2021	Vetrina Tv			34
<hr/>				
Messina, traghettamento sullo Stretto. Filt Cgil e Uiltrasporti: Solo tre i mezzi Blu Jet in servizio. Questa è la continuità territoriale				
12/12/2021	Eco del Sud		<i>La Redazione</i>	35
<hr/>				
Stretto di Messina. Oggi solo tre i mezzi Blu Jet per traghettare, Filt Cgil e Uiltrasporti: ' Questa è la continuità territoriale'				
12/12/2021	gazzettadelsud.it			36
<hr/>				
Mobilità Messina-Reggio, solo tre mezzi in servizio tra le due sponde				
12/12/2021	gazzettadelsud.it			37
<hr/>				
Sullo Stretto solo due navi di Rfi: ferme la Iginia e la Messina				
12/12/2021	Stretto Web			38
<hr/>				
Riqualificazione demanio marittimo a Messina, Amata: "grazie all' assessore Cordaro per l' attenzione sulla città"				

12/12/2021 **TempoStretto** *Redazione* 39
Messina, dalla Regione un milione e mezzo per le coste di Contesse e
Maregrosso

Focus

13/12/2021 **L'Economia del Corriere della Sera** Pagina 25 *ANTONELLA BACCARO* 40
BATTAGLIA SUI PORTI (C'È ANCHE TARANTO) LA TRAPPOLA CINESE

12/12/2021 **The Medi Telegraph** 42
Omicron fa paura, l' Australia ferma ancora le crociere

Rep

A&F

Affari&Finanza

Gli investimenti

Più libretti, depositi vincolati e Pac i risparmi alla prova dell'inflazione
DELL'OLIO e OCCORSIO ▶ pagine 8-9

La vigilanza

Voto spaccato sulle liste del cda la Consob di Savona naviga a vista
VITTORIA PULEDDA ▶ pagina 11

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 36 - n° 47
Lunedì, 13 dicembre 2021

Nuove frontiere

Hi-tech, imprenditoria e mix sociale il sogno della California non è finito
MARIO PLATERO ▶ pagina 12

Mercato secondario

Una Borsa per gli Eurobond Mts prova a convincere Bruxelles
ADRIANO BONAFEDE ▶ pagina 20

Il commento

FRANCESCO GUERRERA

L'ONDA LUNGA DELLA LIQUIDITÀ

L'economia è scienza astratta che deve ricorrere a metafore per spiegare i suoi misteri. La più bella è quella della liquidità. Utilizza un concetto basilare - il flusso di denaro tra varie parti del sistema - e lo trasforma in un'immagine quasi poetica, quella di un mare aperto, in cui onde e correnti si incontrano e si scontrano.

pagina 14 ▶

L'analisi

FRANCESCO MANACORDA

LA SCOSSA CORRE DA TRIESTE A TORINO

Trieste chiama, Torino risponde. Non è l'ennesimo slogan No Vax, ma l'effetto del terremoto in casa Generali sugli equilibri, generalmente inamovibili, della sabauda Fondazione Crt. Un effetto che anche in questo caso, proprio come a Trieste, si presenta come una netta spaccatura.

pagina 15 ▶

L'intervento

OSCAR GIANNINO

LA COMMEDIA DELLE IDENTITÀ

Il governo Draghi ha creato in partiti e corpi intermedi un singolare effetto di moltiplicazione identitaria. Da un governo a guida debole, gli interlocutori ottengono ancor più quanto più si presentano uniti e moltiplicano il proprio potere di coalizione. Un governo a guida autorevole riduce il margine dell'ottenibile, e ciascuno tende a richieste identitarie.

pagina 15 ▶

ANDREA GRECO

Le banche diventano negozi finanziari che vivono di commissioni. E sui prestiti si lanciano nuovi operatori specializzati, più agili e meno controllati

La debancarizzazione dell'economia italiana prosegue. Un po' per l'azione di sostegno del governo, che nella pandemia è subentrato generosamente nel rischio di credito degli istituti, portando a 500 miliardi di euro la sua esposizione finanziaria, dato con cui si erge a primo "banchiere" del Paese. Un po' per l'incessante espulsione di crediti deteriorati dai bilanci, che anche nel 2021 proseguirà per circa 45 miliardi di euro, rispettando la ta-

con un articolo di **CARLOTTA SCOZZARI** ▶ pagina 4



I nuovi signori del credito

Il Covid allarga il divario di genere

Lavoro, casa e famiglia la recessione delle donne

ORIANA LISO

Lavorano di più senza essere meglio retribuite, lavorano peggio. Rinunciando al salto da un impiego dipendente a un progetto imprenditoriale personale. Si chiama shecession, è la recessione delle donne: durante la pandemia hanno dovuto scegliere tra lavoro e famiglia.

pagina 6 ▶

con un articolo di **IRENE MARIA SCALISE** ▶ pagina 7

La nostra esperienza. I tuoi obiettivi d'investimento. Insieme verso il futuro.

Scopri di più su [invesco.it](https://www.invesco.it)



Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg. EMEA761/2021

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Il Napoli perde in casa

Inter sola al comando
Vince anche l'Atalanta

di **Mario Sconceri**
da pagina 46 a pagina 49



L'incontro per il libro

lbra: l'adrenalina
si chiama scudetto

di **Carlos Passerini**
a pagina 47



Democrazia, regole

I PERICOLI CHE CORRE L'AMERICA

di **Massimo Gaggi**

A metà dell'Ottocento i confederati del Sud decisero la secessione che portò alla guerra civile americana, ma non contestarono mai l'elezione di Lincoln. Oggi un terzo degli americani e un'ampia maggioranza di elettori repubblicani considerano Joe Biden un presidente illegittimo. Molti nel mondo hanno criticato il leader Usa per la sua pretesa di chiamare a raccolta le claudicanti democrazie del pianeta intorno a una fiaccola americana che rischia di bruciare il braccio di chi la impugna. Com'è accaduto altre volte in passato con l'anziano presidente, l'intuizione è giusta — basti vedere la furiosa reazione cinese con Biden paragonato alla tenetaria di un bordello che dà lezioni di etica a delle educande — mentre l'esecuzione lascia a desiderare. Giusto cercare di tenere viva una fiamma minacciata da regimi autoritari sempre più potenti (Cina) o spregiudicati (dalla Russia alla Turchia) e affievolita dall'indifferenza di opinioni pubbliche occidentali che danno le nostre libertà per scontate, anche se la fedina democratica Usa non è immacolata e la scelta di invitati ed esclusi al summit è discutibile: la politica, come la democrazia, è inevitabilmente imperfetta. A lasciare l'amaro in bocca è soprattutto l'impotenza di Biden (emersa negli ultimi mesi e fotografata dal vertice della scorsa settimana) davanti al rischio che il fallito tentativo di sovvertire l'esito delle Presidenziali del 2020, anziché una disfatta definitiva, sia stato solo una prova generale di quello che accadrà nel 2024.

continua a pagina 30

A dicembre 5,1 milioni di dosi, superato il target. Ieri più di 19 mila contagi. Londra alza l'allerta

Virus, più vaccini e guariti

Primo bilancio del super green pass. Attacco dei no vax contro Draghi

Guariti e vaccinati aumentano di pari passo. A dicembre superato il target con 5,1 milioni di dosi. Super green pass, il primo bilancio è positivo. Mario Draghi minacciato dai no vax.

da pagina 5 a pagina 9

LA RIFLESSIONE

Quella tutela della salute nella nostra Costituzione

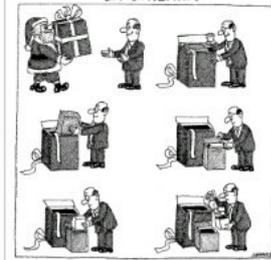
di **Antonio Polito**

Squilibrati e stravaganti a parte, anarchici e neofascisti esclusi, nel movimento contro il green pass c'è anche un filone di matrice liberale che accusa lo Stato di aver limitato o addirittura conculcato alcuni diritti protetti dalla Costituzione, come la libertà di movimento, di riunione, di manifestazione, e così via.

continua a pagina 30

GIANNELLI

LA STRENNA



GIUSEPPE REMUZZI

«Tre i farmaci anti Covid ma niente cura»

di **Marco Imarisio**

Non esiste una prevenzione migliore dei vaccini, dice il professore Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto Mario Negri. «I vaccini sono l'unico argine». E le cure? «Tre farmaci funzionano, ma la cura ancora non c'è. La strada è lunga, anche se ci sono buoni segnali».

a pagina 6

LA SPINTA AL CENTRODESTRA

Meloni esclude compromessi: «Al Quirinale un patriota Berlusconi lo è»

di **Giuseppe Alberto Falci**

Ai Colle vogliamo «un patriota che fa gli interessi della nazione». E Silvio Berlusconi «lo è, Draghi non ho elementi per dirlo». Il centrodestra «ha i numeri per essere determinante per l'elezione del capo dello Stato e non accetteremo alcun compromesso». La leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni durante l'ultima giornata di Atrè, la kermesse del partito, lancia un nuovo obiettivo: «Fare di FdI la guida e la cassa dei conservatori del Paese» e pensa al «mondo liberale e cattolico». Mettere al sicuro la destra italiana e «uscire dal pantano della Repubblica parlamentare per quella presidenziale».

a pagina 10

Campione del mondo Il pilota olandese beffa Hamilton



F1, la gara più folle Super Verstappen

di **Daniele Sparisi**

Max Verstappen (a sinistra in foto) è il nuovo campione del mondo di F1. Sorpassa Lewis Hamilton (a destra) all'ultimo giro ad Abu Dhabi. Respinti i due reclami della Mercedes.

alle pagine 44 e 45

con i commenti di **Daniele Dallera** e **Giorgio Terruzzi**

IL DISASTRO DI RAVANUSA

Il prof e gli sposi Le nove storie incrociate sotto le macerie

di **Felice Cavallaro** e **Carlo Macri**



Ci sono gli sposi, che erano a Ravanusa per un saluto ai genitori. E il prof amato da tutti. Nove storie intrecciate, nel disastro sotto le macerie.

alle pagine 2 e 3 **Bruno**

DATAROOM

Chi sta pagando (per tutti) i servizi pubblici

di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**

Gli evasori beneficiano di servizi senza pagarli. La manovra taglia l'Irpef ma non stanza soldi per sovrare chi non paga.

a pagina 15

NUOVA SCHENGEN, IL PIANO

Migranti, la Ue: tornino nei Paesi degli sbarchi

di **Francesca Basso**

Domani la Commissione dell'Unione europea discuterà la revisione di Schengen. Un accordo che si intreccia con la questione cruciale dell'immigrazione.

a pagina 17

Tassidermia giuridica e Reincarnazione

di **Vittorio Emanuele Falitta**

Già disponibile in libreria il nuovo libro di Vittorio Emanuele Falitta

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

100 lunedì all'ultimo banco

Da cento settimane, ogni lunedì, ci sediamo insieme all'ultimo banco. Ne è valsa la pena? Per me sì, altrimenti mi sarei perso molte più volte di quanto mi capita abitualmente. Il dilagare comunicativo, di cui la rete e i social sono il capofluvio, mostra un bisogno primario, iniziato con il primo veggio della nostra fragile vita che si ribella alla solitudine e alla paura: «guardami, ascoltami, tienimi presente», cioè «rendimi presente». Prima un messaggio serviva a darsi appuntamento per un incontro, adesso il messaggio è l'incontro stesso: «messaggiamo» per dire «non dimenticarmi», fosse anche solo nella speranza di veder apparire le fatidiche «spunte blu». Comunico per spezzare la solitudine, ma scrivo per il motivo contrario: difenderla e amarla. Non scrivo, libri e articoli, per non essere dimenticato ma per non dimenticare. Comunico per esistere, scrivo per far esistere. Mando messaggi, scritti o vocali, per esorcizzare la mia morte, invece scrivo per ricordarmi della vita, per scoprire e amare l'esistenza: scrivere è per me ri-esistenza, esistenza rinnovata. Così per 100 lunedì non avete letto ciò che io so, ma ciò che io ho cercato di scoprire e di non perdere per ri-esistere. Perché? Perché scrivere per me è smettere di aver paura di vivere, mettendo al mondo il mondo, dopo averlo «gestato» nel cuore e nella testa. Per farlo devo però rinunciare al mondo-specchio delle mie brame o al mondo-orecchio del mio lamento, e cercare: il senso del mio esser qui, la bellezza dell'esistenza nonostante il dolore, la speranza nonostante l'esperienza della vita.

continua a pagina 29

La voce di **GalileoPro**

Benessere, digitale e sostenibilità: come cambiano le farmacie post pandemia

Scopri di più all'interno de Il Corriere della Sera





Piazza Fontana: la presidente del Senato Casellati non cita la matrice neofascista e il suo ufficio stampa rilancia la pista anarchica. Adesso è pronta per il Quirinale



Lunedì 13 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 343
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA LEADER FDI "Bisogna vedere se Berlusconi ha i numeri"

Meloni: "Un patriota al Colle". Ma anche lei è fredda sul Caimano

◉ SALVINI A PAG. 3



INCHIESTA MEDIAPART Parla il dissidente Au Loong-Yu

"Povera Hong Kong, umiliata dallo scontro tra Cina e Stati Uniti"

◉ BOUGON A PAG. 14 - 15



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Due gocce d'acqua/1. "Berlusconi al Quirinale lo vedo benissimo. Credo che sarebbe il Presidente più straordinariamente simile a Pertini" (Gianfranco Rotondi, deputato FI, *L'News*, 4.12). Faceva la Resistenza sulle montagne di Castiglione Fibocchi nella brigata partigiana P2.

Due gocce d'acqua/2. "Care toghe, riflettete: Zaki e Pittelli, casi simili" (Tiziana Maiolo, *Riformista*, 11.12). Quindi Gratteri e Al Sisi pari sono e Zaki è indagato per 'ndrangheta.

Sua Altezza. "Governare è una cosa seria, non si può governare a cazzo. Berlusconi ha dimostrato di saper governare: in politica estera è stato un gigante" (Alessandro Sallusti, direttore di *Liberò, Piassapaglia*, La7, 2.12). Come faceva le corna lui, nessuno.

Un uomo schivo. "Burioni tra i vip della Scala: Spero di poter tornare presto nell'ombra" (*Corriere.it*, 7.12). Perché rimandare a domani quel che potresti fare già oggi?

Voce del verbo. "Suppletive a Roma-1 Calenda rompe con il centrosinistra" (*Repubblica*, 11.12). Più che altro, rompe.

Esigenze. "Non credo ci sia nessuna esigenza del Cinquestelle in Italia. Perché dobbiamo avere i M5S? Non esistono più" (Carlo Calenda, leader Azione, *Zapping*, Rai Radio1, 10.12). Un solo grido si leva dall'Alpi al Lilibeo: "Abbiamo una sola esigenza: Calenda!"

Chi è stata. "È stata la mano di Mattarella. Perché la gente gli chiede a gran voce il bis? Disamina del settimana dopo la standing ovation alla Scala. Un Presidente che ha piegato i populistici e tenuto insieme il Paese con umanità durante la pandemia" (*Repubblica*, 9.12). È stata la lingua di Repubblica.

In che stato. "... com'è ridotta la tv italiana" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 28.11). Figurarsi che la Rai renziana sganciava 240mila euro l'anno al "consulente" Francesco Merlo.

Rosatellum. "Conte non si candida? Mi dispiace un sacco perché sono convinto che avrebbe perso... Come alleato è meglio Berlusconi di Conte, perché Conte l'ho già provato... Berlusconi fa parte del Ppe, F1 è un partito con cui siamo con serenità al governo" (Ettore Rosato, presidente Iv, *Un giorno da pecora*, Rai Radio1, 7.12). Poverino, non sa di essere al governo coi 5Stelle di Conte. Ma la mamma non gli dice proprio niente?

Trucchetti. "Il trucco di 'Mani Pulite' per arrestare gli indagati" (*Liberò*, 12.12). Li interrogavano e quelli confessavano: i soliti mezzucci, signora mia.

SEQUE A PAGINA 20

ROBIN HOOD I 200 MILIONI PRELEVATI PER CONTENERE LA NUOVA STANGATA

Draghi paga le bollette con i soldi dei disabili

GRAVIANO PARLA DI B.
 Amici di Dell'Utri e Mangano: tutti insieme a Milano

◉ LILLO E MILOSA A PAG. 5

MICHELE EMILIANO
 "Il mio terzo polo di centrosinistra aiuta i 5S e il Pd"



◉ CAPORALE A PAG. 6

BANKITALIA A 'REPORT'
 Mps: 'ndrangheta e massoni dietro i diamanti venduti

◉ A PAG. 4

IL PALLONE MALATO
 Juve in crisi nera: 300 milioni già spesi sino al 2025

◉ ZILIANI A PAG. 9



Mario Draghi durante una conferenza stampa a Chigi FOTO ANSA

■ Pur di non scomodare mai i redditi più alti, il governo tenta di attutire il colpo del caro-energia svuotando il Fondo per la Disabilità accantonato dal 2019, sempre in attesa della riforma

◉ DE RUBERTIS A PAG. 2

IL FATTO ECONOMICO

Uguaglianza e ambiente: le altre vittime del Covid



■ Secondo il World Inequality Report 2022, la pandemia modifica la distribuzione non solo della ricchezza, ma anche delle risorse contro i cambiamenti del clima

◉ BORZI E PAVESI A PAG. 10 - 11

» **GRAN PREMIO STORICO** Il giovane Verstappen è campione del mondo
Hamilton abdica solo all'ultimo giro

» **Leonardo Coen**

Parava ormai un finale già scritto. Conservativo. L'irruente olandese Max Verstappen staccato dal fuoriclasse inglese Lewis Hamilton. L'irrispettoso Giovane Rivaldo domato dal Vecchio Campione. Il gatto e la volpe. E invece, mai dire mai: l'agguato del destino a

cinque giri dal termine. Il pilota canadese Nicholas Latifi perde il controllo della sua Williams-Mercedes. Sbatte contro un muretto. Gara interrotta. L'intervento della safety car cambia tutto. Il distacco tra i due rivali che sono arrivati a pari punti al sontuoso Gran Pre-



mio conclusivo di Yas Marina, in quel di Abu Dhabi, è azzerato. Hamilton perde d'ambly il vantaggio di 12". Le monoposto sono disposte in fila indiana, secondo il piazzamento che avevano in quel momento. Max si ritrova in coda a Lewis. Scalpita.

SEQUE A PAG. 18

La cattiveria

Roma, chiesta architettura dei due mari per l'uccisione dei due pescatori indiani. Forse sono inciampati

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: BARBACETTO, BISON, BOCCOLI, BOFFANO, COLOMBO, DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZIPARO



IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 3503/00 Conv. L. 46/04 Art. 1, c. 1 - DCB MILANO



ANNO XXVI NUMERO 294

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 13 DICEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 2



Che spettacolo questa campagna per il Quirinale

Per la prima volta una competizione alla luce del sole, con candidati che sentono il bisogno di essere trasversali, con le forze politiche costrette a dialogare. Così, in una repubblica parlamentare, si governano le divisioni

Ci sono almeno due aspetti eccezionali che riguardano la campagna elettorale in corso per la prossima presidenza della Repubblica. Il primo aspetto, semplicemente spettacolare, è che, per la prima volta nella storia della Repubblica, esiste una campagna elettorale vera e propria, alla luce del sole, se così si può dire, che riguarda una competizione quirinale la cui meccanica sono tradizionalmente opache, segrete, inafferrabili. Questa volta invece no. Questa volta i candidati si presentano sulla scena pubblica in modo persino esplicito. Silvio Berlusconi è candidato al Quirinale, non ha molte possibilità, ma la sua candidatura è lì, è quasi ufficiale, e la coalizione del centrodestra al momento è tutta schierata con lui (Salvini e Meloni al momento non sanno dirgli che il loro candidato non è quello che pensa lui). Lo stesso vale per Mario Draghi, che della sua candidatura al Quirinale ha parlato in modo implicito, limitandosi a non smentire la possibilità che a febbraio possa fare il salto da Palazzo Chigi al Colle. (segue nell'inserito IV)

Non toccate Amazon, nostra dea dell'accessibile

Pazienza se è monopolista, per un tratto ne ha pieno diritto. Non ha tradito nessuno, sarebbe ingiusto che fosse tradita, in nome di regole ricche, da un pugno di burocrati limitati

Gli le mani da Amazon. Antipatizzanti: astenersi dal rompere le palle all'industria cloud di questo secolo, o della prima metà del secolo. Amazon è un'amichevole intrusa, una compagna di vita, una performance eccezionale, che ti raggiunge ovunque con la rete delle reti più efficace mai esistita, ribassa i prezzi, eccita i consumi, informa, seleziona il possibile, ti cerca, ti suggerisce, ti aiuta, garantisce spedizioni per ogni dove e in tempi più che ragionevoli, ti tira fuori da un potenziale isolamento, è decisiva in tempi di libertà e ancora più decisiva in tempi di pandemia, di lockdown, di difficoltà sociali, vale cento sindacati, vale un tesoro con i suoi pacchi statuari e simbolici, altro che la Campbell di Warhol, qui è roba classica, da atleta di Mirona, da trasfigurazione fidiaca, Auguste Rodin e i suoi borghesi, Canova, la Pietà di Bezos. Certo, Amazon non può essere sopra la legge, deve pagare il giusto di tasse sui profitti, e può essere accusata di aver contribuito alla fine di tante vecchie, care abitudini, ha dato una mano alla crisi dei giornali di carta, ma chissà, se domani qualcuno potrebbe risollevarli, è lei. (segue nell'inserito IV)



A BOTTE CON GLI ILLIBERALI

Biden fa il forum delle democrazie, gli esclusi un po' si offendono e un po' sono orgogliosi di non far parte di un sistema in declino. Ma che succede quando i regimi fanno leva sui liberali per rafforzarsi? Un dialogo sul futuro e sui politici che sembrano usciti dal Faust

di Anne Applebaum e Donald Tusk

Pubblichiamo un estratto del libro-dialogo di Anne Applebaum e Donald Tusk uscito il 10 dicembre in Polonia con il titolo "Wybor", che significa "La scelta". Il libro è edito da Wydawnictwo Agora.

Anne Applebaum. Quando l'estate scorsa Kabul è caduta, ho scritto che la democrazia liberale è un valore per cui vale la pena lottare, anche nel senso letterale della parola. Tuttavia, questa lotta non deve riguardare soltanto gli estremisti religiosi. Potrebbe benissimo riguardare l'Unione europea e chi dà un valore a i suoi principi. Per fare un esempio: perché è stato così difficile far uscire Viktor Orbán e il suo Fidesz dal Partito popolare europeo?

Donald Tusk. Il compromesso e il consenso fanno parte del codice politico di un'Europa unita.

Con conseguenze buone e cattive. In Germania e a Bruxelles, cioè nelle istituzioni dell'Unione, sono saliti al rango di virtù cardinali. Angela Merkel ha ossessivamente evitato conflitti e decisioni difficili su quasi tutte le questioni. Il suo temperamento politico si sposava perfettamente con la filosofia dell'Ue: smussare le posizioni di tutto per il tempo necessario affinché tutti si sentissero, se non vincenti, almeno a un pareggio. Ecco perché l'espulsione di Orbán e Fidesz è apparsa a molti politici e burocrati come una brutale ultima risorsa. La moderazione e il sano buon senso, il dialogo costante e la ricerca di modi per comprendere non sono invenzioni stupide e non ci sarebbero l'Unione

"La Merkel ha evitato conflitti e decisioni difficili su quasi tutte le questioni. Il suo temperamento politico si sposava perfettamente con la filosofia dell'Unione europea forgiata sul compromesso"

europea né la democrazia liberale senza lo sforzo costante di andare d'accordo. C'è, tuttavia, una linea sottile da qualche parte tra una saggia filosofia del compromesso e continue concessioni al male e alla sfaciataggine. L'appeasement, la strategia dell'arrendevolezza, nonostante reminiscenze storiche fatali, come l'Accordo di Monaco del 1938, che avrebbe do-

ni o anche l'Italia e troverai un atteggiamento diverso. Soprattutto i leader dei partiti di centrodestra, che si erano inseriti nella corrente progressista, sentono oggi di aver perso il contatto con gli elettori. Si sono resi conto che tra i loro elettori alcuni avevano, per esempio, posizioni dure e anti immigrazione. Per questa parte più confusa della democrazia cristiana, Orbán è diventato un importante punto di riferimento. "Qui è un eroe", mi hanno detto più volte i leader della destra moderata, chi con tristezza, chi con soddisfazione. (...) C'è anche la chiesa che dovrebbe sostenere i nostri partiti.

AA. Non sarebbe naturale?
DT. Non necessariamente. I democristiani moderni sono ancora in gran parte credenti. Tuttavia, non è facile per loro vivere in perenne conflitto con il vescovo o con il parroco con-

"Evitare il conflitto a tutti i costi o essere pronti allo scontro quando il prezzo è troppo alto? L'Ue, con questa sua postura mercantile più che militare, è per definizione esposta alla tentazione dell'appeasement"

servatore locale. Questo problema è particolarmente sentito in Polonia. Abbiamo due partiti che appartengono al Ppe - Piattaforma civica e Psl - e il clero che non vuole nemmeno vedersi in chiesa molti attivisti riconoscibili di questi partiti. Vincere i voti della maggioranza quando si è maledetti da un vescovo, in alcuni paesi, è davvero un compito difficile. (segue a pagina due)

Anne Applebaum, giornalista americana, ha vinto il Pulitzer per "Gulag". Scrive tra gli altri per l'Atlantic, il suo ultimo libro è "Il tramonto della democrazia" (Mondadori).

Donald Tusk ha fondato Piattaforma civica, oggi il maggior partito di opposizione in Polonia, è stato premier polacco, presidente del Consiglio europeo e del Ppe.





il Giornale del lunedì



DAL 1974 CONTRO IL CORO
LUNEDÌ 13 DICEMBRE 2021 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XXI - Numero 48 - 1.50 euro*



CONTROCORRENTE Una traccia di Dna riapre il giallo sul mostro di Firenze alle pagine 19 e 20-21

LA CORSA ENTRA NEL VIVO

COLLE, LA MOSSA DI DRAGHI

L'idea del premier: cabina di regia con i partiti sullo stato di emergenza. Spera in un «no» alla proroga per essere più libero di salire al Quirinale
MELONI: «UN PATRIOTA COME PRESIDENTE. BERLUSCONI LO È»

Pasquale Napolitano

Il premier Mario Draghi rimette ai partiti la scelta di prorogare lo stato di emergenza dopo il 31 dicembre. Ma spera in un «no» vista Colle.

con De Feo alle pagine 2-3 e 4

**LA TRAPPOLA DELLA SINISTRA
L'ANTI-MELONISMO
E IL SUO ANTIDOTO**
di Marco Gervasoni

Ci sono molti modi per custodire la memoria di piazza Fontana. Il peggiore è quello di prolungare l'odio del tempo fin nell'oggi, riversandolo su chi nel 1969 neppure era nato. Se infatti la verità giudiziaria è ancora in forse, la verità o, meglio, la verosimiglianza storica, è invece attestata.

La strage, come quelle successive, va compresa all'interno della divisione di Yalta da cui il nostro Paese, assieme alla Germania Occidentale, fu il più coinvolto: servizi, centrali estere, sovversione di estrema destra contrapposta a quella rossa, finanziata a sua volta da Est.

Tutta quella stagione, che portò a una quasi guerra civile, come disse a suo tempo il presidente Cossiga, non fu la continuazione dello scontro tra fascismo e antifascismo, il primo peraltro essendo finito già allora da tempo: ne assunse solo le apparenze esterne, ma la posta in gioco era altra. Non essendoci più la Guerra fredda, quella stagione non tornerà più. Va consegnata alla storia. Che, a usarla per delegittimare l'avversario, occorre perlopiù conoscerla. Come certamente la conosce l'ex direttore di Repubblica e ora editorialista del Corriere della sera, Carlo Verdelli, che tuttavia in un tweet istituisce un nesso tra piazza Fontana e ... Atreju, la festa di Fratelli d'Italia. Il problema è che Verdelli la storia la conosce ma non gli cale, perché la sua intenzione è quella di delegittimare Giorgia Meloni, erede a questo punto non solo del regime fascista, ma pure dello stragismo nero - quando i condannati per Piazza Fontana erano stati espulsi dal Msi ben prima del 1969.

Ci si potrebbe fare una risata. Ma Verdelli non è uno qualunque, è il rappresentante tipico del ceto mediatico, totalmente progressista, che non intende concedere alcuna legittimità a Meloni, anche e soprattutto in vista di un futuro governo. Pure qui si potrebbe fare spallucce, e replicare che quel che conta sono la legittimità sostanziale e quella formale, cioè i voti e il rispetto delle regole costituzionali. E tuttavia il potere della legittimazione simbolica è forte: se n'è accorto Trump, a cui il partito dei media ha promesso e mantenuto inimicizia assoluta. Siamo sicuri che, per proteggersi da quegli attacchi, basti affidarsi alle promesse di Enrico Letta, cioè il capo del partito più legato al ceto mediatico progressista? Oppure a quelle di chi, a parole, è aperto verso Fdi, pronto poi però a farsi riassorbire dalla sinistra una volta salito al Colle? Ancora una volta, nessuno costituirebbe meglio una diga per la destra italiana, di colui che l'ha portata a suo tempo al governo: il Cavaliere.

LA METAMORFOSI DI FDI

**Da sovranisti a conservatori
Basta antieuropeismo sterile**

di Stenio Solinas

a pagina 2

INDAGA LA POLIZIA POSTALE

**I No Vax contro SuperMario
Pubblicato il suo indirizzo**

Tiziana Paolucci

a pagina 9

LA PARTITA DELLA MANOVRA

Fisco, Forza Italia sulle barricate

Lite col Tesoro sul rinvio delle cartelle. Sangalli: «Fare di più»

Gian Maria De Francesco

Il rinvio delle cartelle esattoriali è «dirimente». Sul fisco Forza Italia va in pressing sul Tesoro e sul governo. E Sangalli (Confindustria) insiste: «Manovra, si deve fare di più».

a pagina 5

MONDIALE DI FORMULA UNO

**All'ultimo giro e con il giallo
Verstappen campione thriller**

Benny Casadei Lucchi e Umberto Zapelloni

con Arcobelli alle pagine 25 e 26-27



SAFETY CAR Decisiva per la vittoria di Verstappen ad Abu Dhabi

**Napoli ko, l'Atalanta vola
L'Inter vince e rivede la vetta**

di Tony Damascelli

servizi alle pagine 28 e 29

L'INCHIESTA

**Buonisti schiavisti
Un immigrato su 5
sfruttato nei campi**

Chiara Giannini

Almeno il 20 per cento degli stranieri irregolari lavora al Sud come braccianti in nero. Intanto la moglie del prefetto accusata di caporalato si difende: «Solo superficialità».

a pagina 6

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LO STRESS

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc. Che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

all'interno

IL CASO ASSANGE

**Il sopravvissuto
che ossessiona
gli Stati Uniti**

di Vittorio Macioce

Julian Assange è l'ossessione che l'America non può accantonare. Non ci saranno vincitori in questa storia, tutti alla fine pagheranno un prezzo. L'uomo che ha scardinato gli archivi segreti minacciando la sicurezza nazionale, è un sopravvissuto.

a pagina 14

LA STRAGE DI RAVANUSA

**Si parla di green
ma si muore
di incuria e gas**

di Felice Mantì

La Sicilia piange i morti della trage di Ravanusa. Quant'è lontana l'eco di parole come «transizione digitale», «green economy», «sostenibilità» o «resilienza». Parole vuote, slogan senza senso né sostanza, lì alla periferia dell'Impero.

con Materì e Raffa alle pagine 10-11

I DANNI DI MANI PULITE

**«Io in manette
ingiustamente
Lo scopro ora»**

di Luca Fazzo

Sono passati quasi trent'anni dalla mattina in cui lo andarono ad arrestare su ordine del pool Mani Pulite, e a Davide Giacalone tocca oggi scoprire che dietro il suo mandato di cattura c'era una manovra di gravità sconcertante.

a pagina 7



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 13 dicembre 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Boom di denunce in sei mesi: 420. Irrisolti 69 casi

Minorenni, ne sparisce uno ogni tre giorni
Triste primato lombardo

Moroni in Lombardia



Strage di Erba, Beppe Castagna ricorda

«Mia sorella uccisa 15 anni fa Andò così...»

Canali in Lombardia



Parte l'offensiva per il vaccino ai bimbi

Aperte le prenotazioni per la fascia d'età 5-11 anni, iniezioni da giovedì. Governo in pressing. La guida: cosa c'è da sapere. Il confronto: rispetto a un anno fa, stessi contagi ma un decimo dei morti. Minacce No vax, pubblicato l'indirizzo di Draghi

Servizi e **Canò**
alle pag. 2, 10 e 11

Tifare per la Cisl senza dirlo

Ecco perché lo sciopero Cgil imbarazza il Pd

Marcella Cocchi

Il Pd è il partito che negli ultimi anni è stato al governo più di tutti. L'ultimo sciopero generale unitario di Cgil-Cisl-Uil fu nel 2013 contro l'attuale leader dem Letta, allora premier. Enrico il moderato fu più contestato di Matteo il rottamatore, contro il cui Jobs act incrociarono le braccia solo Cgil e Uil. Draghi è messo come Renzi: giovedì si fermeranno solo Cgil e Uil, non la Cisl. Ma allora perché stupirsi dell'imbarazzo Pd per lo sciopero di Landini? Il cortocircuito sta proprio nell'essere il più "responsabile" e governista ma avere la pretesa di definirsi ancora di sinistra. Non a caso Landini ieri ha fatto capire di essere più arrabbiato con la maggioranza (quindi anche con il Pd) che con Draghi.

Continua a pagina 2

FUGA DI GAS AD AGRIGENTO, 3 MORTI E 6 DISPERSI. LA STRAGE SI POTEVA EVITARE? LA GIOVANE COPPIA, IL PROF, GLI ANZIANI: LE STORIE SOTTO LE MACERIE



I dispersi
Selene
Pagliarello
e Giuseppe
Carmina
A sinistra,
le macerie
a Ravanusa

SPAZZATI VIA

Servizi da pag. 9 a pag. 7

DALLE CITTÀ

Milano

Piazza Fontana 52 anni fa: memoria e tensioni

Bonezzi nelle Cronache

Milano

Fallisce negozio di biciclette Clienti beffati

Gianni nelle Cronache

Milano

Stadio San Siro anche la Pausini contro l'addio

Mingoa nelle Cronache



Intervista a Minnie Minoprio

«In tv bambolona sexy Ma non faceva per me»

Degli Antoni alle pagine 16 e 17



F1, l'olandese campione del mondo all'ultimo giro

Hamilton giù dal trono Il nuovo re è Verstappen

Servizi nel QS

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 343 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 13 Dicembre 2021 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO", €1,80 L.33

Fl, Hamilton non è più re Thriller Verstappen campione del mondo all'ultima curva

Giorgio Ursicino a pag. 39



Il primato Tennis, lo scudetto a Torre del Greco Palumbo superstar

Marco Lobasso a pag. 38



Dibattiti & Idee

Protesta sbagliata IL SINDACATO AI MARGINI RESTA SOLO LO SCIOPERO

Mauro Calise

I partiti sono messi male. Prima Cassese poi Ferrera ricordano - sul Corriere della sera - le ragioni della crisi, che li colpisce un po' ovunque nel mondo. E il cui nocciolo è che i partiti sono macchine obsolete, difficili da riformare e ancora più difficili da sostituire. Perché forgiate nei circuiti della rappresentanza, che oggi non funzionano più.

Continua a pag. 43

Parentopoli a Napoli IL SERVIZIO PUBBLICO SI APRÀ AI PRIVATI

Domenico Tuccillo

I guai, si sa, non vengono mai da soli. E da qualche giorno, infatti, a turbare il sonno del neosindaco Manfredi, non c'è più soltanto lo scopercchiato disastro finanziario del Comune a cui, si spera, il Parlamento riuscirà a porre rimedio, ma anche l'ombra raggelante di un altro bubbone che si profila su Palazzo San Giacomo.

Continua a pag. 43

La Giustizia IL NUOVO SEGRETO D'INDAGINE ALLA PROVA

Gigi Di Fiore

Senza tanti clamori, domani dovrà essere applicata la legge sulla diffusione delle notizie delle indagini penali. Una rivoluzione, almeno a sentire gli entusiastici commenti di Enrico Costa, deputato di Azione, relatore del decreto legislativo alla Camera.

Continua a pag. 43

Bomba di gas sottoterra il tubo rotto da una frana

► Strage di Ravanusa, un elettrodomestico avrebbe innescato la maxi-esplosione. Sequestrata un'area di diecimila metri. Tre morti, ruspe per trovare i sei dispersi



Un intero isolato raso al suolo, sigillato a un'area di diecimila metri quadri. E mentre i soccorritori continuano a scavare tra le macerie, la Procura di Agrigento ha aperto un'inchiesta per disastro e omicidio colposi a carico di ignoti. A innescare l'esplosione potrebbe essere stata l'accensione di un elettrodomestico. La perdita di gas, che ha trasformato in una gigantesca bomba la palazzina di Ravanusa saltata con l'esplosione, potrebbe essere partita da un condotto danneggiata da uno smottamento sotterraneo a causa della pioggia di questi giorni. Tre morti ma si scava ancora tra le macerie per recuperare i dispersi.

Capone, Evangelisti, Guasco da pag. 2 a 5

La grande corsa

«Un patriota al Quirinale» Meloni non chiude a Draghi

► Il leader Fdi: «Berlusconi difende l'Italia». E rilancia il presidenzialismo

Marco Conti

«Berlusconi è un patriota». Giorgia Meloni lancia il leader di Fdi senza chiudere a Draghi sul Colle, e rilancia il presidenzialismo.

A pag. 8

L'intervista **Colao**
«Burocrazia digitale lo Stato diventerà amico delle imprese»

Marco Esposito nell'inserto

Napoli Nord

Truffa del reddito aperta l'inchiesta sui prestanome

Marco Di Caterino a pag. 10

Secondo ko di fila Napoli, 28 tiri nessun gol l'Empoli vince di carambola



L'Empoli vince con un rocambolesco gol di Cutrone a dieci minuti dalla fine: gli azzurri spingono, centrano il palo con Petagna ma il pareggio non arriva. Ancora un ko nonostante i 28 tiri in porta (mai andati a segno): il Napoli scivola al quarto posto.

Ciriello, Majorano, Taormina, Triste, Ventre da pag. 24 a 29

Spalletti «NOI SFORTUNATI MA NON FACCIAMO GIRARE LA PALLA»

Al Napoli mancano «il risultato, la fortuna e i calciatori. Se mancano dieci giocatori, normale che andiamo in difficoltà», dice Spalletti che però ammette: «Nelle due tattiche della partita non siamo stati bravi. Non lo siamo stati a girare palla e per questo non siamo mai riusciti a chiudere l'Empoli per davvero nella sua area».

Taormina a pag. 4

Il punto IL "GENERALE" SA CHE NON È SOLO SCAROGNA

Francesco De Luca

Spalletti, uomo pratico, non si è fermato al conto dei tiri del Napoli nella partita con l'Empoli: 28, dei quali 6 nello specchio della porta, con la traversa di Petagna. Non si è limitato a giudicare sfortunato il gol di Cutrone.

A pag. 23

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?

VIVINC
nasce dove colle, si unge, è un balsamo.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Informazioni: medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Per informazioni e acquisti: www.vivin.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143-N° 343 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art.1 c.1 ED. RM

NAZIONALE



Lunedì 13 Dicembre 2021 • S. Lucia

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

311 VACCINI GIORNO PER GIORNO
 Dal 20 settembre ieri:
483.429
 Dal 20 settembre in totale:
101.704.327*

Rapporto dal quotidiano
 Rispetto al giorno precedente: **+12,3%**
 Rispetto alla settimana precedente: **+2,8%**



Hamilton giù dal trono
FI, è di Verstappen
l'ultimo sorpasso
campione del mondo
oltre ogni ricorso

Ursicino nello Sport



Napoli ko, Inter prima
La Lazio perde pezzi
e punti: vince il Sassuolo
Mou, oggi lo Spezia
«Roma, niente illusioni»

Nello Sport



La riforma fiscale
Le promesse
che la politica
non potrà
mantenere

Alberto Brambilla

Com'era prevedibile la riforma fiscale, al pari di quella sulle pensioni, è diventata il nuovo scenario per confermare due tendenze assai pericolose per il futuro del nostro Paese e soprattutto per la coesione sociale: l'affermazione che "noi politici o sindacati ci siamo" e la seconda: "siamo noi i paladini che difendono i vostri interessi", ergo votateci. Insomma, una spasmodica ricerca del consenso elettorale o di tessera e l'affermazione dell'esistenza in vita. Non importa se per ottenere questi risultati si facciano affermazioni non veritiere e proposte non sostenibili ma solo slogan, formule lusinghe e suggestioni molto più attente alla sonorità dei messaggi e agli applausi che ricevono piuttosto che ai loro contenuti concreti, che però hanno l'effetto di scatenare tra la popolazione l'astio, la rabbia e stati d'animo negativi nei confronti di altri concittadini con grave rischio per la pace sociale.

Per quanto riguarda la pseudo riforma fiscale proposta dai partiti, la protesta, emersa nel corso della manifestazione sindacale a Roma, è incentrata sul fatto che i redditi sotto i 15.000 euro annui lordi non abbiano ottenuto benefici fiscali. Landini ha gridato tutto il suo dissenso provocando la rabbia popolare verso i "ricchi" a difesa dei "poveri"; eppure non dovrebbe sfuggire agli uffici studi dei sindacati che in questa fascia di contribuenti, (...)

Continua a pag. 20

Ravanusa, c'era odore di gas da giorni ma nessuno l'aveva segnalato: 3 morti e 6 dispersi sotto le macerie



Dramma annunciato

LE STORIE

Travolta col marito
Il destino di Selene
«Partorirò il 15»

A pag. 3

Studenti in lacrime
Pietro, prof-filosofo
amato come nei film

A pag. 3

Vivi per miracolo
Franca: «Io e i figli
a cena fuori e salvi»

A pag. 3

Evangelisti e Guasco da pag. 2 a pag. 5

Lazio, picco Covid dopo Natale

►Lo studio: curva dei ricoveri su fino al 31. Allarme intensive per Marche, Liguria e Calabria D'Amato: «Rischio giallo a Capodanno, ma restrizioni solo ai No vax». Boom terze dosi a Roma

ROMA I ricoveri da Covid nel Lazio crescono da oltre un mese ma, con ogni probabilità, il picco sarà raggiunto fra due settimane e poi, finalmente, dovrebbero cominciare a diminuire. Questo almeno è la tendenza che emerge dal modello matematico del Ceds Digital per *Il Messaggero*. Allarme per Calabria, Marche e Liguria: è prevedibile un aumento delle intensive. L'assessore del Lazio D'Amato: «A Capodanno restrizioni per i No vax».

De Cicco e Pirone alle pag. 6 e 7

Le progressioni di carriera saranno più facili

Statali, ecco la griglia degli aumenti nel contratto scatti fino a 2.200 euro

Andrea Bassi

Statali, scatti da 2.200 euro. Sarà più facile fare carriera. Verso il rinnovo del contrat-



to: crescono gli incentivi legati al merito e all'anzianità. Niente più laurea per salire alla terza area dalla seconda.

A pag. 12

La Procura di Napoli al lavoro su 20mila casi

Truffa del Reddito, si muovono i pm nel mirino i Caf del nord Campania

Antonio Crispino

La procura di Napoli Nord indaga sulla truffa - rivelata da *Il Messaggero* - dei pachistani



con il reddito di cittadinanza ottenuto rubando le identità dei connazionali. Caf nel mirino: migliaia le pratiche sospette.

A pag. 10

Rai, budget in salita
Sanremo perde lo sponsor Tim
addio a 8,5 milioni



ROMA Il Festival di Sanremo perde lo sponsor Tim. Marzi a pag. 24

Usa, parla una vittima
«Epstein stuprava ma la regista era Ghislaine»

Anna Guaita

Stuprata per tre giorni da Jeffrey Epstein, adesso accusa Ghislaine: «Era lei la regista di tutto». L'intervista della 37enne Sara Ransome inchioda la Maxwell, che ora rischia l'ergastolo «Lui un mostro, ma quella donna gli tesseva la ragnatela. Mi impedì di fuggire». Il racconto di un viaggio nella villa ai Caraibi: «Volevo scappare ma lei mi trovò e mi riportò indietro».

A pag. 17

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, *Il Messaggero* - Corriere della Sera - Sicilia € 1,40, nel Molise, *Il Messaggero* - Primo Piano Molise € 1,10, nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport - Studio € 1,50, 1.000 i titoli di Roma - vol. 3 - € 4,50 (solo Umbria e Abruzzo) - *Potenza di Roma* - € 3,80 (solo Roma) - *La Roma di Alberto Sordi* - € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 13 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Reggio Emilia, la vittima aveva 20 anni

Dopo l'incidente esce dall'auto e cade in un pozzo: morto

Fiori e Baisi a pagina 15



Parte l'offensiva per il vaccino ai bimbi

Aperte le prenotazioni per la fascia d'età 5-11 anni, iniezioni da giovedì. Governo in pressing. La guida: cosa c'è da sapere Il confronto: rispetto a un anno fa, stessi contagi ma un decimo dei morti. Minacce No vax, pubblicato l'indirizzo di Draghi

Servizi e **Canè**
alle pag. 2, 10 e 11

Tifare per la Cisl senza dirlo

Ecco perché lo sciopero Cgil imbarazza il Pd

Marcella Cocchi

Il Pd è il partito che negli ultimi anni è stato al governo più di tutti. L'ultimo sciopero generale unitario di Cgil-Cisl-Uil fu nel 2013 contro l'attuale leader dem Letta, allora premier. Enrico il moderato fu più contestato di Matteo il rottamatore, contro il cui Jobs act incrociarono le braccia solo Cgil e Uil. Draghi è messo come Renzi: giovedì si fermeranno solo Cgil e Uil, non la Cisl. Ma allora perché stupirsi dell'imbarazzo Pd per lo sciopero di Landini? Il cortocircuito sta proprio nell'essere il più "responsabile" e governista ma avere la pretesa di definirsi ancora di sinistra. Non a caso Landini ieri ha fatto capire di essere più arrabbiato con la maggioranza (quindi anche con il Pd) che con Draghi.

Continua a pagina 2

FUGA DI GAS AD AGRIGENTO, 3 MORTI E 6 DISPERSI. LA STRAGE SI POTEVA EVITARE? LA GIOVANE COPPIA, IL PROF, GLI ANZIANI: LE STORIE SOTTO LE MACERIE



I dispersi Selene Pagliarello e Giuseppe Carmina. A sinistra, le macerie a Ravanusa

SPAZZATI VIA

Servizi da pag. 9 a pag. 7

DALLE CITTÀ

In mostra nella casa del poeta

«Così Leopardi raccontò Dante» Il manoscritto mai visto

Tubaldi nel Fascicolo Regionale

Bologna, lo studente egiziano

Zaki in tv da Fazio «La mia vita è sotto le Torri»

Orsi in Cronaca

Serie A, il Torino vince 2-1

Bologna smarrito, secondo ko di fila La rabbia di Sinisa

Marchini e Vitali nel QS



Intervista a Minnie Minoprio

«In tv bambolona sexy Ma non faceva per me»

Degli Antoni alle pagine 16 e 17



F1, l'olandese campione del mondo all'ultimo giro

Hamilton giù dal trono Il nuovo re è Verstappen

Servizi nel QS

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

LUNEDÌ 13 DICEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno C000V - NUMERO 46, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LIGURIA, TERRA AVARA PER I GIOVANI «VOGLIAMO PIÙ LAVORO E UNIVERSITÀ»

PEDEMONTE / PAGINE 12 E 13



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 14
Economia/Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 17
Xte	Pagina 26
Sport	Pagina 30
Programmi Tv	Pagina 46

IN LIGURIA DA OGGI A MEZZOGIORNO SI POTRÀ PRENOTARE LA PRIMA DOSE PER I PIÙ PICCOLLI. DA GIOVEDÌ LE INIEZIONI

Vaccino, tocca ai bambini

Ricciardi, consigliere del ministro Speranza: «Prolunghiamo lo stato di emergenza»

DOMANDE & RISPOSTE

Mario De Fazio / PAGINA 5

Dosi, precauzioni e consenso dei genitori: le regole per under 12

Perché è utile vaccinare i bambini tra i 5 e gli 11 anni? «Per proteggerli, e per contribuire a frenare la pandemia». Giorgio Conforti, pediatra genovese, vicesegretario Fimp Liguria e responsabile nazionale dell'area vaccini della Federazione italiana medici pediatri spiega dosi, precauzioni e regole per i vaccini agli under 12.

Dopo un lungo dibattito, è arrivato il giorno: in Liguria da oggi alle 12 via alle prenotazioni dei vaccini per i bambini tra i 5 e gli 11 anni. La somministrazione comincerà poi giovedì 16 dicembre. Si spera sia la mossa vincente per arginare il contagio da Covid-19 che sta continuando a far aumentare i ricoveri in ospedale. Ieri in Liguria è stata superata quota trecento. Numeri in crescita in molte parti d'Italia e che a Walter Ricciardi, consigliere del ministro Roberto Speranza, suggeriscono di chiedere la prosecuzione dello stato di emergenza, vicino alla scadenza.

SERVIZI / PAGINE 2-5

LE SCADENZE FISCALI

Baroni e Lombardo / PAGINA 6

Cartelle da pagare, scontro nel governo «Ancora rinviate»

A poche ore dalla nuova scadenza del 14 dicembre si riaccende lo scontro sulla scadenza delle cartelle esattoriali, milioni di atti congelati per il Covid per tutto il 2020 ed il 2021: ci sono 1,5 miliardi che il Tesoro vorrebbe riscuotere ad incassare. Ma nel governo c'è chi dice no, a cominciare da M5S e Forza Italia.

INIZIATIVA GEDI E BOCCONI

Gabriele Beccaria / PAGINA 10

Bando per innovare la pubblica amministrazione

L'iniziativa si chiama «Valore pubblico: la Pubblica Amministrazione che funziona». Ideato da Sda Bocconi School of Management e da Gedi con il patrocinio del ministero della Pubblica Amministrazione, Anci e Upi, è un bando per progetti di modernizzazione di pubbliche amministrazioni e servizi pubblici.

LE IDEE

Quando lo Stato decide che cosa è bene per noi

PEPPINO ORTOLEVA

Il fumo fa male. Fa molto male, è tra le maggiori cause dei tumori di ogni tipo, la principale di alcune tipologie a cominciare dal cancro al polmone, e ha conseguenze sia sul sistema respiratorio che su quello cardiovascolare. E poi non danneggia solo chi fuma, perché il cosiddetto "fumo passivo" cioè le inalazioni da parte di chi pur non fumando subisce i vapori emessi da altri, uccide anch'esso decine di migliaia di persone l'anno. Il fumo attira prima di tutto i giovani e i giovanissimi, in tutti i paesi, si pur si radica come abitudine che dura per anni, spesso per tutta la vita. Se si riuscisse a sopprimere quest'abitudine i benefici sarebbero molto considerevoli.

SEQUE / PAGINA 14

BRIGNONE VINCE IL SUPERG È LA SCIATRICE AZZURRA CON IL RECORD DI SUCCESSI!

COTTO / PAGINA 35

INTER SEMPRE PIÙ PRIMA

Armando Napoletano

Lo Spezia vola a Roma Thiago sfida Mou «Stasera sarà dura»

Gli Aquilotti dello Spezia stasera scendono in campo all'Olimpico (alle 20.45) per sfidare la Roma. Thiago Motta non nasconde le difficoltà: «Sarà dura». L'ARTICOLLO / PAGINA 34



Verstappen campione del mondo all'ultima curva

Il pilota olandese della Red Bull Max Verstappen ha bruciato Hamilton all'ultimo giro, ad Abu Dhabi. MANZINI / PAGINE 30-31

Povera scuola condannata all'irrelevanza

ANTONIO GIBELLI

Dello sciopero generale si fa un gran parlare, non per il merito ma allo scopo di distruggere la reputazione di Landini dopo che è stata distrutta materialmente da parte degli squadristi la sede del suo sindacato. Lo sciopero della scuola invece è passato inosservato, come se si trattasse di un sottomondo di cui si può al massimo parlare per luoghi comuni e per falsi dilemmi, di cui basta sapere se è fonte di focolai o no. Se questo è il livello del dibattito tra le forze politiche, se queste sono la misura dell'attenzione delle classi dirigenti e la sensibilità dei media, c'è poco da sperare sull'Italia che dovrebbe uscire trasformata dal Pnrr finanziato dall'Unione Europea.

SEQUE / PAGINA 14

AURUM

COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI *fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R (la Banca di Santa Orsola)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

LUNEDÌ TRAVERSO

Questa settimana mi è andata di traverso la nomina di Genova a Capitale Europea del Natale. Anni, anzi decenni, di pranzi di magro, negozi sforniti, presenze sbiadite, vanificati in un attimo. E pensare che avevo grandi progetti, primo fra tutti quello di riuscire finalmente a fare l'en plein di regali riciclati. In questo, Greta Thunberg e la nuova coscienza ecologica sono di grande aiuto: quelli che mio padre chiamava "i vestiti dei morti" ora sono "second hand", i gioielli della bisnonna sono "vintage", i comodini nascosti in cantina sono "modernariato". Per mio figlio avevo scelto una bici usata e per i nipoti, invece di buste di contanti, l'adozione a distanza di una capra africana. E che gioia

DONI RICICLATI ADDIO

scoprire che i telefonini si possono, anzi si devono comprare usati, pardon "ricondizionati". Restava il problema di riciclare i regali dell'anno scorso, e qui era arrivato l'assist dell'assessorato all'Ambiente di Roma Sabrina Alfonsi, col suo appello a non incartare i regali per non produrre e monnezza: se un tempo la mancanza di carta e sacchetto originale smascherava immediatamente il riciclo, ora il prodotto nudo testimonia la sensibilità del donatore. Avevo già in mente a chi girare delle cuffiette da piscina, un elettrostimolatore e un tagliabastone, poi ecco l'annuncio di Genova Capitale, le luci meravigliose di piazza De Ferrari, tutta Europa che ci guarda. E ho dovuto mettere mano al portafoglio. Siamo genovesi: la parsimonia sì, ma la brutta figura mai.

CLAUDIO PAGLIERI

BANCO METALLI

NUOVO

AFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL DOLORO

NUOVA APERTURA
Corso Sardegna 89 R
(alla fermata del bus)

VIA CORNICHEGGIANESI 101 010.6550100

APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00

WWW.BANCO-METALLI.COM





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 13 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 343 - € 1,20
Santa Lucia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclorata Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Chiudendo Atreju '21 la leader di Fratelli di Italia chiede al centrodestra di non rinunciare alla propria identità

Meloni suona la carica



Il Tempo di Osho

Formula Uno da brividi Decisiva la safety car



"Guarda se sto rincojanito se leva"

Ciccirelli alle pagine 16 e 17

DI FRANCO BECHIS

C'è una strada che Giorgia Meloni in questa edizione speciale di Atreju 2021 in versione prenatalizia, ha indicato a tutto il centrodestra, e la possiamo racchiudere in una parola semplice: «identità». La leader di Fratelli di Italia ne ha parlato ieri chiudendo l'edizione della manifestazione a proposito della elezione del presidente della Repubblica, definendone il profilo ideale da difensore della identità e della integrità del paese che dovrà rappresentare. Ma c'è qualcosa di più profondo in quella strada individuata, perché secondo me (...)

Segue a pagina 3

Appello finale di Giorgia «Dopo Mattarella un patriota al Quirinale»

DI PIETRO DE LEO

«Un patriota al Quirinale». Questo è il senso della sfida lanciata da Giorgia Meloni dal palco di Atreju, nel discorso a conclusione di una kermesse durata tutta la settimana, «il Natale dei Conservatori», attraversata da una forte vena natura identitaria, fra tradizione e (...)

Segue alle pagine 2 e 3

Arrivano completi, polo, felpe e giacconi ma le misure sono sbagliate

L'Atac spende 12 milioni per le divise

Filippi a pagina 11

STASERA ROMA-SPEZIA

Lazio stanca e senza idee cede anche al Sassuolo e scivola al nono posto

Pieretti, Rocca, Salomone e Zotti alle pagine 18 e 19



la **S** TORACIATA

Se Casini sale al Colle è la didascalia perfetta per la foto della politica italiana. Un mito permanente

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

Il fascino del male è una costante della storia umana. Non solo della storia, per la verità. Ma del rapporto degli uomini e delle donne con la loro stessa esistenza, le loro paure, i loro misteri. Sin da Adamo ed Eva infatti la

tentazione del peccato, della mela da (non) cogliere, contrassegna le umane faccende. Un conto è peccare, certo, ed un altro far del male. Ma cos'è il male se non il più indicibile e crudele dei peccati? Ebbene, partiamo dunque da questa domanda per riflettere su una notizia (...)

Segue a pagina 20

Centinaia di offerte per i disegni di Pacciani L'eterno fascino del Male

In vendita le opere di dittatori e assassini

DI ANTONIO SIBERIA

Il fascino del male è una costante della storia umana. Non solo della storia, per la verità. Ma del rapporto degli uomini e delle donne con la loro stessa esistenza, le loro paure, i loro misteri. Sin da Adamo ed Eva infatti la

tentazione del peccato, della mela da (non) cogliere, contrassegna le umane faccende. Un conto è peccare, certo, ed un altro far del male. Ma cos'è il male se non il più indicibile e crudele dei peccati? Ebbene, partiamo dunque da questa domanda per riflettere su una notizia (...)

Segue a pagina 20

Posa in opera qualificata
Preventivi gratuiti
Detrazioni fiscali

FINESTRE | PORTONI
PORTE | ARREDO

einfisso
L'azienda su misura

Borgovelino (Rieti) Viale dell'Artigianato, 7
T. 0746 586015 www.einfisso.it



acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

*Anno 31 - n° 293 - €3,00 - Cof. 4.50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 45M - DIC 1974
Con il Mensale PNRR a euro 8,00 in più

Lunedì 13 Dicembre 2021

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette



1 1 2 9 5
9 87711201606304



acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 4

Lavoro agile, regia sindacale

Non basta più l'accordo tra il lavoratore e il datore di lavoro per disciplinare lo smartworking. Ora le regole devono essere fissate dalla contrattazione collettiva

Sul lavoro agile, il governo cede la parola al sindacato. Non basta più un accordo tra il datore di lavoro e il lavoratore a disciplinare lo svolgimento della prestazione in smartworking; vanno rispettate anche le regole fissate dalla contrattazione collettiva (nazionale, territoriale e aziendale). A stabilirlo è il protocollo firmato il 7 dicembre tra governo e parti sociali che detta indirizzi alla contrattazione collettiva a cui affida il compito di definire le regole di attuazione del lavoro agile.

Cirotti a pag. 43

La riforma degli sport invernali: ecco cosa cambia dal 1° gennaio

Pozzi - Damiani da pag. 35



COMPENSAZIONI FISCALI

Ma la semplicità dà così fastidio?

I sindacati sembrano aver messo il cappello anche sul lavoro agile. È questo probabilmente l'aspetto più significativo del protocollo firmato dal governo e dalle più importanti associazioni il 7 dicembre. In origine la possibilità per il lavoratore di svolgere la propria attività da casa o comunque fuori dal tradizionale ufficio era prevista nell'ambito di accordi aziendali sperimentali, nel senso che non esisteva una disciplina normativa precisa di riferimento, anche se il lavoratore era comunque tutelato in ordine ai principali diritti stabiliti dal contratto di lavoro. Poi è arrivata legge 81 del 2017 che ha dettato la cornice normativa generale prevedendo, in modo innovativo che, al di là del rispetto dei principi vigenti, molti aspetti del rapporto di lavoro potevano essere disciplinati dall'accordo individuale azienda-lavoratore. In realtà il lavoro agile interessava una percentuale modesta di lavoratori e questo spiega la libertà lasciata alle parti

continua a pag. 3

IO Lavoro

La casa si fa ufficio: +73% per le ricerche di lavoro da casa

da pag. 41

Affari Legali

La ripresa economica passa da una maggiore concorrenza

da pag. 29

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB



SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it

info@gbsoftware.it - 06 97626328

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 13 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Pisa, ancora una notte terribile

Movida violenta Pestato a sangue un carabiniere

Casini nel Fascicolo regionale



Fiorentina

Accordo Ikonè E' quasi fatta Rebus Berardi

Servizi nel Qs



Parte l'offensiva per il vaccino ai bimbi

Aperte le prenotazioni per la fascia d'età 5-11 anni, iniezioni da giovedì. Governo in pressing. La guida: cosa c'è da sapere
Il confronto: rispetto a un anno fa, stessi contagi ma un decimo dei morti. Minacce No vax, pubblicato l'indirizzo di Draghi

Servizi e Canè
alle pag. 2, 10 e 11

Tifare per la Cisl senza dirlo

Ecco perché lo sciopero Cgil imbarazza il Pd

Marcella Cocchi

Il Pd è il partito che negli ultimi anni è stato al governo più di tutti. L'ultimo sciopero generale unitario di Cgil-Cisl-Uil fu nel 2013 contro l'attuale leader dem Letta, allora premier. Enrico il moderato fu più contestato di Matteo il rottamatore, contro il cui Jobs act incrociarono le braccia solo Cgil e Uil. Draghi è messo come Renzi: giovedì si fermeranno solo Cgil e Uil, non la Cisl. Ma allora perché stupirsi dell'imbarazzo Pd per lo sciopero di Landini? Il cortocircuito sta proprio nell'essere il più "responsabile" e governista ma avere la pretesa di definirsi ancora di sinistra. Non a caso Landini ieri ha fatto capire di essere più arrabbiato con la maggioranza (quindi anche con il Pd) che con Draghi.

Continua a pagina 2

FUGA DI GAS AD AGRIGENTO, 3 MORTI E 6 DISPERSI. LA STRAGE SI POTEVA EVITARE? LA GIOVANE COPPIA, IL PROF, GLI ANZIANI: LE STORIE SOTTO LE MACERIE



I dispersi
Selene
Pagliarello
e Giuseppe
Carmina
A sinistra,
le macerie
a Ravanusa

SPAZZATI VIA

Servizi da pag. 9 a pag. 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Costa San Giorgio Oggi la delibera sul resort

Baldi in Cronaca

Firenze

Falsi rimborsi Imu Impiegato comunale sotto processo

Spano in Cronaca

Firenze

Investimento da 200mila euro per il Parco degli Animali

Servizio in Cronaca



Intervista a Minnie Minoprio

«In tv bambolona sexy Ma non faceva per me»

Degli Antoni alle pagine 16 e 17



F1, l'olandese campione del mondo all'ultimo giro

Hamilton giù dal trono Il nuovo re è Verstappen

Servizi nel QS

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 28 - N° 48

Lunedì 13 dicembre 2021

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,50



Covid

Bambini, parte la vaccinazione Avranno il Pass



di *Dusi, Guerrera, Pucciarelli e Ziniti* ● alle pagine 6, 7 e 8

Bonaccini: serve ancora lo stato d'emergenza

di *Tommaso Ciriaco* ● a pagina 11

Gas, la strage annunciata

A Ravanusa si continua a scavare tra le macerie delle palazzine per cercare i sei dispersi. Tre i morti. L'ipotesi: fuga di metano sottoterra. Le condotte sono le più vecchie d'Italia, in una zona a rischio frana

La superstite: una vampata viola, poi è crollato tutto

di *Candito, Palazzolo, Scifo e Zunino* ● alle pagine 2, 3 e 4

Il commento

Lo scheletro malato del nostro Paese

di *Gianluca Di Feo*

Il generale Roberto Jucci a 95 anni può dire di avere visto di tutto. Spie, terroristi e brigatisti, mafiosi e camorristi. Ricorda una sola missione impossibile: mettere a posto i tubi della Sicilia.

● a pagina 36

Mappe

La maggioranza presidenzialista

di *Ivo Diamanti*

L'Italia si sta presidenzializzando. E oggi quasi 3 italiani su 4 si dicono "favorevoli all'elezione diretta del presidente della Repubblica".

● a pagina 15

Il mondiale di F1



▲ Il pianto Max Verstappen, 24 anni, dopo il trionfo: è campione del mondo

Vittoria da brivido di Verstappen È il trionfo della Formula Show

di *Marco Mensurati e Alessandra Retico* ● alle pagine 36, 44 e 45

Mappamondi

La città ucraina che aspetta i tank russi



di *Pietro Del Re* ● a pagina 23

L'editoriale

Il golpe di Trump e il guscio fragile delle democrazie

di *Ezio Mauro*

Donque non era solo delusione, frustrazione, rabbia per la sconfitta, a trascinare la folla nell'assalto al Campidoglio il 6 gennaio.

● a pagina 37

Gianfranco Ravasi
Biografia di Gesù
Secondo i Vangeli

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Il tornado Midwest in ginocchio ma può toccare anche a noi

ALBERTO SIMONI E IL COMMENTO DI MARIO TOZZI - PAGINE 20-21

La cultura "Il mio amore disperato" Selvaggia Lucarelli si racconta

LORENZO CRESCI - PAGINA 24



Calcio Juric trova il Toro perfetto Bologna battuto: abbiamo svoltato

GUGLIELMO BUCCHIERI - PAGINA 36



LA STAMPA

LUNEDÌ 13 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.343 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it GNN

IL SONDAGGIO DI EUROMEDIA RESEARCH: IL NORD EST PIÙ SCETTICO, IL 24 PER CENTO DELLE FAMIGLIE NON HA DECISO

Vaccini ai figli, sì da un genitore su due

Parla Ricciardi: ci aspetta un inverno durissimo, il governo non revochi lo stato di emergenza

LA POLITICA

La sfida di Meloni "Al Quirinale voglio un patriota"

ALESSANDRO DI MATTEO



-PAGINA 8

L'ANALISI

LO SPAZIO POLITICO DEI POST POPULISTI

GIOVANNI ORSINA

A tre giorni dal «Natale dei conservatori», l'evento organizzato da Fratelli d'Italia che si è concluso ieri con un discorso di Giorgia Meloni, per qualche giorno ha occupato il centro del dibattito politico nazionale. Ci sono naturalmente delle ragioni contingenti perché ciò sia avvenuto: Fratelli d'Italia è l'unica forza di opposizione; l'elezione del nuovo Capo dello Stato attira l'attenzione sugli eventi politici; e, esausti ormai della pandemia e ancor più dell'infodemia che l'ha accompagnata, ci occuperemo di qualsiasi cosa pur di parlar d'altro che di Covid. Sbaglieremo, però, se ci fermassimo alle contingenze. Nell'interesse per Atreju potrebbe esserci qualcosa di meno effimero. - PAGINA 23

ALESSANDRA GHISLERI

Da giovedì 16 dicembre via alle vaccinazioni anti-Covid per i bambini nella fascia tra i 5 e gli 11 anni di età. Il 45,3% degli italiani si dichiara favorevole all'allargamento e tra loro troviamo 1 cittadino su 2 tra i maggiorenti già vaccinati (51,4). Il 30,9% rimane contrario: con loro quasi un vaccinato su 4. Interessante è quel 23,8 di intervistati che non sa esprimersi e che ritrova nelle sue file il 25,9% dei vaccinati. - PAGINA 5

L'ECONOMIA

Rinvio delle cartelle nuova grana per Draghi

PAOLO BARONI, ILARIO LOMBARDO

A poche ore dalla nuova scadenza (domani), si riaccende lo scontro sulle cartelle esattoriali congelate durante il Covid. Salvini chiede una rottamazione generale, M5S non ci sta. - PAGINA 6

Tasse alte, spesa cattiva e pagano i più deboli

VERONICA DE ROMANIS

In Italia le tasse sono alte. E in aumento. Lo ha spiegato l'Ocse nel suo bollettino annuale. Nel 2020 la pressione fiscale è salita al 42,9 per cento dal 42,4 del 2019. - PAGINA 23

IL DOLORE

Ravanusa piange sulle macerie

FABIO ALBANESE, LAURA ANELLO



La sirena che chiede silenzio perché si possano sentire voci o rumori provenienti dalle macerie, l'ultima volta ha suonato alle 13. «Ma non disperiamo», dice il portavoce dei vigili del fuoco Luca Cari. - PAGINE 12-13

LA SPERANZA

Napoli, i bimbi riscrivono Dante

ANNALISA CUZZO GRECA



Cos'è il Covid, per i bambini, se non vita che si interrompe? E cosa somiglia più della pandemia - per loro - all'Inferno di Dante? Marco Martinelli, regista, lavora con i bambini: da Nairobi a Chicago, fino a Napoli. - PAGINA 17

L'INTERVISTA IN TV

Zaki: incontrerò la senatrice Segre e vivrò a Bologna

MONICA SERRA



- PAGINA 14

IL RETROSCENA

TUTTI I SEGRETI DEL CASO ORLANDI

GIANLUIGI NUZZI

L'ex procuratore reggente di Roma Giancarlo Capaldo, coordinatore dell'inchiesta su Emanuela Orlandi, ha stilato la lista di monsignori, ufficiali e militari dei carabinieri, cancellieri che a vario titolo, avrebbero partecipato alla trattativa per ritrovare i resti della giovane. - PAGINA 15

LA STORIA

MALAMADONNA AMA I PARTIGIANI

GIANLUCA NICOLETTI

Un consigliere comunale leghista di Termini Imerese sembra conoscere quello che la Madonna non ama avere vicino. Ci racconti di quando l'ha incontrata e ha raccolto il suo rammarico per il fatto che al cimitero, accanto alla statua che la ritrae, c'è una lapide a ricordo di alcuni partigiani. - PAGINA 20

LO SPORT

Max vince all'ultima curva è lui il re della Formula Uno

STEFANO MANCINI

Uno che guida una Formula 1 con la patente per il motorino o è pazzo o ha un dono. Max Verstappen ha cominciato a far discutere fin dal primo giorno al box. Aveva 16 anni, gli affidarono un bolide da 900 cavalli, e non era un pazzo. - PAGINA 32



Fede trionfa nel SuperG "Ho battuto la Compagnoni"

DANIELA COTTO

«Sì, ho battuto il record di successi di Deborah Compagnoni, 17 a 16, ma questa vittoria in supergigante va al di là dei numeri e delle statistiche. È sudata, voluta e cercata, una delle più belle della mia carriera». La Brignone è tornata ad essere Federica. - PAGINA 35



DEGUSTA IL NATALE CON I NOSTRI VINI



www.terredelbarolo.com - Per info: 0172/292053





GEOPOLITICA
**IL DOPO MERKEL:
LA GERMANIA
ORA FA I CONTI
CON NUOVE FRAGILITÀ**
di Danilo Taino 6

LA NUOVA MITTEL
**DA CIESE PIUMINI
A CERAMICA CIELO,
UNA PIATTAFORMA
A MISURA DI DISTRETTI**
di Daniela Polizzi 13



PIAZZA AFFARI
**FONDI, ELTIF E PIR
TUTTE LE STRADE
PER SCOMMETTERE
SULLE PMI ITALIANE**
di Pieremilio Gadda 56-57



Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia
LUNEDÌ
13.12.2021
ANNO XXV - N. 47
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**



**VALUTE DIGITALI
E INVESTIMENTI
IMMATERIALI
GUIDA
AI GUADAGNI
(E ALLE PERDITE)
NELLA FORESTA
DEL VIRTUALE**
Criptomonete, arte certificata
sotto forma di Nft: servono
regole per un mercato
da 3 mila miliardi di dollari
di Ferruccio de Bortoli
Con articoli di Antonella Baccaro, Alberto Brambilla,
Federico De Rosa, Dario Di Vico, Federico Fubini,
Riccardo Gallo, Daniele Manca 4, 7, 8, 9

Arturo Ziliani
Ceo
di Berlucci

**INDUSTRIA & CONSUMI
ZILIANI (BERLUCCHI):
IL MADE IN ITALY
VINCE ANCHE IN EUROPA
PERCHÉ SIAMO
I PIÙ ATTENTI
A QUALITÀ E CONSUMATORI**
di Isidoro Trovato 12

**IL POLO DELLA SETA
MANTERO: «FARE RETE
NON È PIÙ UN OPTIONAL
PROTEGGERE LA FILIERA
O RISCHIANO
I NOSTRI PRIMATI»**
di Raffaella Polato 11

**BANCHE & PROCESSI
LA CONTROSTORIA
SUL MONTE DEI PASCHI
TRA DERIVATI E AZZARDI**
di Fabrizio Massaro 18

**USA. DE-DIVORZIO SUI TASSI
I TITOLI ANTI-INFLAZIONE**
di Angelo Druaini 60

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DC9 Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Torre Direzionale Gioia 22 ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

Torre Direzionale GIOIA 22 (Milano)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Per un clima ideale, ogni giorno di più.

COIMA
Real Estate, since 1974

GB
GIANNI BENVENUTO
SISTEMI TECNOLOGICI

Funivie di Savona, l' idea: la carica commissariale al presidente del Porto

La proposta rilanciata dalla presidente della Commissione Trasporti alla Camera Paita

SAVONA - La proposta è stata messa sul tavolo con un emendamento parlamentare : l' idea è quella di trasferire la carica di commissario per la ricostruzione delle Funivie di **Savona** dall' attuale provveditore interregionale alle opere pubbliche Vittorio Maugliani al presidente dell' Autorità portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini . Questo è il punto centrale del documento presentato da Italia Viva e sottoscritto dalla Ligure Raffaella Paita , presidente della Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati. Secondo Italia Viva quella del presidente dell' Autorità portuale sarebbe "la figura che, in virtù di una visione integrata del problema, può, nel ruolo di commissario, velocizzare di più le opere". Ora la proposta dovrà trovare il benessere del Parlamento. A inizio dicembre si è svolto un vertice tra enti per delineare il futuro delle Funivie che dal **porto** di **Savona** trasporta le merci sbarcate (rinfuse) sino ai parchi deposito di San Giuseppe di Cairo, oltre l' Appenino Ligure, grazie a un sistema integrato di trasporto costituito da nastri trasportatori e da due linee funiviarie per un totale di 18 km. L' ondata di maltempo dell' autunno del 2019 ha distrutto l' operatività della funivia. Il cronoprogramma stabilito prevede una ripresa dell' operatività entro 10-12 mesi dall' inizio del 2022 . Dunque a fine anno prossimo tutto potrebbe tornare operativo. Servono però i finanziamenti per rilanciare l' attività e salvaguardare i circa 70 dipendenti. La società Funivie Spa nelle scorse settimane ha rimesso la concessione al ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili deliberando inoltre la liquidazione della stessa e garantendo la copertura per i prossimi mesi della posizione dei dipendenti con la cassa integrazione. Nel frattempo si attende un decreto ad hoc dal governo che servirà a garantirà le risorse necessarie per il pieno finanziamento della ricostruzione dei piloni gravemente danneggiati oltre due anni fa.



Liguria, Toti: su Waterfront di Spezia passo avanti fondamentale

Publicato avviso preliminare Autorità portuale

Roma, 12 dic. (askanews) - "Pochi mesi fa abbiamo firmato, con il Comune, l' **Autorità Portuale** e il Demanio, il protocollo d' intesa che ha dato il calcio d' inizio ad un' opera fondamentale per la città, in grado di cambiarne il volto e accelerare il percorso di sviluppo avviato già da qualche anno. Oggi è stato compiuto un ulteriore e fondamentale passo avanti per la realizzazione del progetto che, strategico per tutta la Liguria, trasformerà Spezia in un hub crocieristico di primaria importanza nel Mediterraneo, legando ancor più saldamente la città al mare e permettendo anche la realizzazione di una serie di servizi rivolti a cittadini e turisti con la creazione di posti di lavoro a sostegno dell' economia locale". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti a seguito della pubblicazione da parte dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** dell' avviso preliminare di mercato per il waterfront. "L' avviso preliminare di mercato per recepire proposte per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di riqualificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica del Waterfront rappresenta un altro grande passo in avanti per tutta la Città - dichiara Mario Sommariva Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** - l' **Adsp** è in prima linea e in massima collaborazione con il Comune della Spezia e con Regione Liguria per portare a termine tutti obiettivi che ci siamo prefissati per traguardare il Waterfront. Il porto della Spezia è uno dei più importanti a livello italiano a livello commerciale e turistico e il futuro sarà rappresentato proprio dal nuovo fronte a mare Spezzino". "Un ulteriore passo concreto verso il waterfront della Spezia - dichiara il sindaco Pierluigi Peracchini - Inizia ufficialmente il percorso che porterà a vedere se ci sono a livello internazionale degli investitori compatibilmente con quello che è previsto nel Piano Regolatore **Portuale** e nel Piano Urbanistico Comunale. Una grande sinergia fra Comune della Spezia, **Autorità di Sistema Portuale** e Regione Liguria per il waterfront e per trovare investitori realizzando un progetto economicamente sostenibile e compatibile con le necessità e richieste della Città che sono già previste nel Piano Urbanistico. Una volta recepite le manifestazioni di interesse si procederà a verificare le eventuali elaborazioni progettuali. Questi anni che stiamo vivendo, nonostante il Covid, sono fondamentali per il futuro della nostra Città: il primo tassello è stato messo nel 2018 con la firma del protocollo d' intesa, poi da gennaio 2022 con la liberazione dei primi 5mila metri quadrati di Calata Paita e da settembre 2023 la rimanente parte, ora con questo avviso preliminare per recepire proposte per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di riqualificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica si parte davvero per iniziare a immaginare concretamente il nostro fronte a mare".



Il Nautilus

Brindisi

AdSPMAM: Brindisi e il suo piano regolatore del porto per affrontare il futuro

Abele Carruezzo

Brindisi. Venti figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti, coordinate dalla Sogesid (società in house presso il Mims), sono state scelte attraverso tre gare a evidenza pubblica su tre ambiti/aree di competenza e portate a termine dalla Società: la prima per il supporto tecnico specialistico sugli aspetti trasportistici e idraulici-marittimi, la seconda dedicata al supporto sugli aspetti di pianificazione portuale, marittimi e strutturali, la terza per individuare i professionisti in ambito di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Il tutto sarà illustrato durante la conferenza stampa del prossimo martedì 14 dicembre, presso la sede dell' AdSP di **Brindisi**, indetta dal presidente Prof. Patroni Griffi. Parlare di 'pianificazione portuale' è di fondamentale importanza per qualunque sistema portuale, nella speranza però che il problema non diventi secondario, ingessato in norme paesaggistiche, come lo è stato per molti anni in passato; problema importante che non può diventare argomento da 'salotto' o da 'agende monotematiche on line' senza notizie da inserire in calendario. E' inutile sottolineare che i porti hanno bisogno di strumenti tecnico-infrastrutturali flessibili ed efficaci per mantenere il passo con l' evoluzione tecnologica/informatica/digitale che lo shipping mondiale e la green - economy sta imponendo. Stiamo parlando di quella 'capacità portuale', funzionale e operativa che dovranno avere i porti per consentire nel più breve tempo possibile l' imbarco/sbarco delle merci e, quale 'nodo' logistico, favorire l' integrazione a più modalità di trasporto. Se l' Autorità che governa un sistema portuale non riuscirà ad adattare le proprie azioni in modo efficace, difficilmente potrà raggiungere obiettivi di crescita concreta. Sicuramente saranno necessarie le c.d. semplificazioni normative, gare di appalto rapide con procedure chiare e certe, conferenze di servizi utili e non certo per membri pubblici che hanno bisogno di propaganda partecipativa per fare carriera. La gestione di un **porto**, polivalente commercialmente, hub carrier o gateway, non significa soddisfare politicamente una sola parte territoriale, ma utilizzare le infrastrutture presenti (banchine e piazzali, quando non compromettono la sicurezza dell' ormeggio) e programmare delle nuove in funzione della domanda di trasporto marittimo su quel **porto** e/o regione marittima. Il racconto che declina lo sviluppo di un **porto** e dei suoi traffici, marittimi e merceologici, come volano di sviluppo e asset per l' economia finanziaria, economica, occupazionale e sociale di una città, del suo territorio retro ed extraurbano, non può essere una 'novella' raccontata solo per propaganda di una classe politica o di un' amministrazione naif. La legge 84/94 - di riforma dell' amministrazione dei porti - ha previsto un modello di piano di opere non più una lista di strutture funzionali solo staticamente, ma un modello di pianificazione portuale che fosse organico ad un preciso sviluppo del **porto** e che rispondesse al mercato con una adeguata flessibilità. Con l' avvento



Il Nautilus

Brindisi

dei 'sistemi portuali', il piano regolatore del singolo **porto** ha lasciato il campo al piano del 'sistema portuale', nuovo unico strumento che interessa i singoli porti amministrati dall' AdSP. Uno strumento importante caratterizzato da un procedimento di approvazione che corre sull' intesa tra tutte le diverse amministrazioni comunali competenti per territorio. La stessa riforma ha 'istituzionalizzato' gli adeguamenti tecnico funzionali introducendo anche la 'variante localizzata'. La pianificazione portuale, quindi, è esclusiva competenza dell' Adsp (art 5 l. 84/94); e la stessa legge (art.5 bis) indica anche le casse di colmata come strumenti di elezione per la gestione dei sedimenti in 'area sin', con l' intento di rendere più sostenibile ecologicamente le costruende opere ed il sedimento utile per realizzare nuove banchine. Ogni nuovo piano regolatore di ogni singolo **porto** del sistema non sarà una semplice 'foto' del **porto** alla data di redazione, ma conterrà elementi strutturali per ri-pensare nuove banchine e dimensioni di strutture adeguate all' evoluzione di nuove navi, alle nuove tipologie di bunker per carburanti non climalteranti, nuove modalità di stare in banchina, alle nuove unitizzazioni delle merci ed infine alle nuove tecnologie digitali per un port smart. Un PRP capace di affrontare i nuovi scenari marittimo/portuali che lo shipping mondiale sta proponendo e basato sui principi di un' economia marittima. Ultimamente, il presidente dell' AdSPMAM, Prof. Patroni Griffi, ha detto: 'Non possiamo permetterci di perdere ulteriormente tempo, vogliamo raggiungere l' obiettivo quanto prima possibile. Adottare in tempi record il PRP, peraltro, significa eliminare una volta per tutte qualunque tipo di opacità nei rapporti tra gli Enti, consentendo a ciascuno di perseguire, senza interferenze, gli interessi pubblici di cui è posto a presidio.' Nella speranza che il **Porto** di **Brindisi** diventi un vero hub polifunzionale logistico/intermodale, capace di generare sviluppo sostenibile per un territorio che merita 'giusta attenzione' da parte dello Stato, sia livello locale, sia provinciale e regionale e in particolare da parte della Politica.

L'Unione Sarda

Olbia Golfo Aranci

Il progetto. L' area di 23 ettari a est dello scalo industriale ospiterà 15 lotti da assegnare alle aziende

Polo della nautica, lavori al via

Porto canale: posa della prima pietra per il distretto della cantieristica

Andrea Piras

Per la posa della prima pietra è ormai questione di ore. Poi ci vorranno 390 giorni perché il distretto della nautica possa spalancare i cancelli e accogliere, nei suoi 15 lotti destinati alla cantieristica, le aziende storiche cagliaritano decise a rilanciare le proprie attività ma anche imprese nuove che volessero affacciarsi al mercato. Un progetto da 27 milioni di euro ideato dall' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna nell' ambito del piano di rinascita del porto canale e delle aree confinanti. L' avamposto della cantieristica sta spuntando sul lato est dello scalo industriale, tra le banchine del porto e il Villaggio pescatori. Le indagini belliche e quelle archeologiche subacquee si sono concluse da tempo e hanno permesso di dare il via libera ai lavori.

Versante ovest Si dovranno attendere i risultati delle prospezioni archeologiche e la ricerca di eventuali ordigni bellici dell' ultima guerra, invece, perché si proceda anche con il secondo progetto, quello del terminal Ro-Ro previsto sul lato ovest del porto canale, nel versante che guarda verso la spiaggia di Giorgino. Qui bisognerà anche intervenire sulla profondità (oggi di circa 5 metri) per portarla ad almeno 11 metri, così da ricevere senza alcuna difficoltà i grandi mercantili.

La scelta Via liberà, dunque per ora, al distretto della nautica. I fondi sono immediatamente disponibili per realizzare l' area attrezzata in una zona, tra l' altro, già urbanizzata, subito dietro la chiesetta di Sant' Eufisio a Giorgino. «Tra gennaio e febbraio del 2023 il distretto sarà praticamente pronto a ricevere le prime aziende», spiega il presidente dell' Authority, **Massimo Deiana**. «Cagliari, ma direi la Sardegna, aveva assoluta necessità di un distretto della cantieristica moderno e attrezzato, anche per far fronte alle tante richieste legate al settore della grande e dei mega yacht che in questi anni sono cresciute». Si aprirebbe un mercato delle manutenzioni e della cantieristica oggi di fatto inesistente. Anche per quel che concerne la flotta peschereccia di maggior stazza costretta a cercare altri lidi (il più vicino è l' avamposto di Oristano, gli altri oltre Tirreno) per interventi straordinari su motorizzazioni e carene.

Il futuro Insomma, il taglio del nastro per l' avvio del progetto è imminente. Il comparto della nautica guarda con particolare interesse a questa rivoluzione che interromperà, finalmente, una delle maggiori criticità del settore del sud Sardegna che forse anche per questo ha tardato a crescere e svilupparsi, restando pressoché ancorato al mercato del diporto medio ma non a quello dei grandi yacht. Anche grazie al distretto della cantieristica Cagliari proseguirà nel suo "viaggio" ideale che porterà la città ad avvicinarsi sempre di più, idealmente e concretamente, al suo mare. Cominciato nel momento in cui venne



L'Unione Sarda

Olbia Golfo Aranci

abbattuto il muro del porto di via Roma (scelta firmata d' imperio dall' allora sindaco, Mariano Delogu) e proseguito negli anni dalle amministrazioni Floris, Zedda e ora Truzzu e i programmi di valorizzazione del litorale cagliaritano dell' Autorità portuale. Dalle passeggiate di Sant' Elia a quella tra su Siccu e il molo Ichnusa. Ma anche con la competenza di riqualificazione dell' intero tratto costiero tra i porticcioli turistici di Su Siccu e le sedi della Lega navale, Rari Nantes, Aquila e Canottieri e proseguite con il recupero del Padiglione Nervi e del parco circostante.

Fronte occidentale Sul lato opposto dello scalo industriale è invece prevista la costruzione del terminal Ro-Ro, una struttura che permetterà di liberare definitivamente Cagliari e il porto di via Roma dai rimorchi carichi di merci che ancora sostano nel molo Rinascita e in altre zone portuali. Anche intorno al terminal crociere, liberato almeno, nei mesi scorsi, dai vecchi, inutilizzati e giganteschi silos del grano. Il terminal Ro-Ro si svilupperà su 25 ettari e costerà cento milioni.

Andrea Piras RIPRODUZIONE RISERVATA.

Stretto di Messina, in servizio solo 3 aliscafi su 6. Cgil e Uil: Questa è la continuità territoriale

Redazione

L'allarme dei sindacati Da ieri, con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale dei collegamenti ferroviari di Trenitalia, anche BluJet rimodula le corse di traghettamento veloce per garantire le coincidenze tra le due sponde. Ma, a fronte dei sei mezzi della flotta, ben tre, Selinunte, Eurofast e Princess, sono contemporaneamente fermi per manutenzione ed il servizio garantito solo con i restanti. Un solo mezzo per la tratta su Villa e due nella tratta su Reggio Calabria, che in particolare nei giorni feriali sono appena sufficienti. Nessun mezzo di riserva, tempi brevissimi tra una corsa e la successiva e con un minimo ritardo o un imprevisto tutto il servizio di traghettamento rischia di andare in tilt dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina mettendo a rischio per l'utenza le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Un servizio ridotto al lumicino, con arrivi e ripartenza dagli approdi in tempi tecnici strettissimi che peraltro mal si coniugano in questo periodo con la necessaria verifica dei green pass agli utenti che rallenta le operazioni. Lasciare un solo mezzo in servizio sulla tratta Messina Villa San Giovanni penalizza gli utenti siciliani per le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Oltre un'ora di attesa per chi volesse prendere il treno IC 552 in partenza da Villa per Roma Termini alle 8:06 con utenti costretti a traghettare da Messina con la corsa delle ore 6:40 effetto inevitabile di un solo mezzo Blu Jet programmato per garantire tutte le corse giornaliere sulla tratta con soste previste all'imbarco di soli 5 minuti. 'Un servizio ridotto ai minimi termini dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina che solo poche settimane addietro hanno denunciato le condizioni di cattiva manutenzione di alcuni mezzi della flotta Blu Jet costretti poi al fermo. Si smetta con i proclami e si faccia attenzione alla realtà quotidiana, la continuità territoriale di milioni di siciliani e di migliaia di pendolari concludono i due sindacati non può essere garantita in queste condizioni per questo più volte in questi anni abbiamo protestato, nel silenzio di gran parte della politica locale e nazionale, per i diritti dei lavoratori Blu Jet e per un servizio sicuro, efficiente e qualitativamente migliore ai cittadini.



Stretto di Messina, i sindacati: «Pochi traghetti disponibili, il servizio rischia di andare in tilt»

La Filt e la Uiltrasporti riferiscono problemi tecnici alla flotta: «Mezzi ridotti al lumicino e intanto la politica tace»

di Redazione

Da oggi con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale dei collegamenti ferroviari di Trenitalia, anche Blu Jet rimodula le corse di traghettamento veloce per garantire le coincidenze tra le due sponde. Ma a fronte dei sei mezzi della flotta, ben tre Selinunte, Eurofast a cui si è improvvisamente aggiunta la Princess per evidenti problemi tecnici, sono contemporaneamente fermi per manutenzione ed il servizio garantito solo con i restanti. Un solo mezzo per la tratta su Villa e due nella tratta su Reggio Calabria, che in particolare nei giorni feriali sono appena sufficienti, lo dicono Filt Cgil e Uiltrasporti. «Nessun mezzo di riserva, tempi brevissimi tra una corsa e la successiva e -con un minimo ritardo o un imprevisto- tutto il servizio di traghettamento rischia di andare in tilt - aggiungono Filt Cgil e Uiltrasporti Messina - mettendo a rischio per l'utenza le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Un servizio ridotto al lumicino, con arrivi e ripartenza dagli approdi in tempi tecnici strettissimi che peraltro mal si coniugano in questo periodo con la necessaria verifica dei green pass agli utenti che rallenta le operazioni. Lasciare un solo mezzo in servizio sulla tratta Villa San Giovanni aggiungono le sigle sindacali- penalizza gli utenti siciliani per le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese». E ancora: «Oltre un'ora di attesa aggiungono - per chi volesse prendere il treno IC 552 in partenza da Villa San Giovanni per Roma Termini alle 8:06 con utenti costretti a traghettare da Messina con la corsa delle ore 6:40 effetto inevitabile di un solo mezzo Blu Jet programmato per garantire tutte le corse giornaliere sulla tratta con soste previste all'imbarco di soli 5 minuti». «Un servizio ridotto ai minimi termini - dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina - che solo poche settimane addietro hanno denunciato le condizioni di cattiva manutenzione di alcuni mezzi della flotta Blu Jet costretti poi al fermo. Si smetta con i proclami e si faccia attenzione alla realtà quotidiana, la continuità territoriale di milioni di siciliani e di migliaia di pendolari - concludono i due sindacati - non può essere garantita in queste condizioni per questo più volte in questi anni abbiamo protestato, nel silenzio di gran parte della politica locale e nazionale, per i diritti dei lavoratori Blu Jet e per un servizio sicuro, efficiente e qualitativamente migliore ai cittadini».

TRASPORTI CALABRIA
Stretto di Messina, i sindacati: «Pochi traghetti disponibili, il servizio rischia di andare in tilt»

La Filt e la Uiltrasporti riferiscono problemi tecnici alla flotta: «Mezzi ridotti al lumicino e intanto la politica tace»

Redazione | 12 dicembre 2021 | 14:12

SCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Se vuoi ricevere gratuitamente tutte le notizie della Calabria Isola & Capo Milazzo - Milazzo - Messina - Reggio Calabria e Crotoni.

Nome e Cognome

Indirizzo Email

ULTIME ORA

- 09:12 - **REGGIO CALABRIA** Covid, controlli Max per green pass nelle discoteche: chiuso un locale a Reggio Calabria
- 09:07 - **REGGIO CALABRIA** Isola Capo Milazzo, una poltiglia al Covid: la donna morta ieri a Crotoni: non era vaccinata
- 08:13 - **REGGIO CALABRIA** Regione Calabria, il sindacato Csa-Cisal: «Dirigenti interni esclusi con motivazioni inverosimili»
- 04:33 - **REGGIO CALABRIA** Covid, la Calabria passa da oggi in zona gialla: ecco tutte le regole da seguire
- 04:26 - **REGGIO CALABRIA** Le varianti Omicron preoccupa la Gran Bretagna, gli esperti: «È molto contagiosa, ospedali già in ginocchio»

Maltempo, Eolie isolate, settimana difficile per collegamenti

web-mp

Le mareggiate che si sono abbattute nelle ultime 24 ore hanno inferto un altro duro colpo alle già precarie strutture portuali di Lipari, Stromboli, Filicudi e Salina. Anche oggi le Eolie sono isolate per il forte vento che soffia da ovest-nord ovest. Una settimana difficile per le isole dell'arcipelago, in particolare per quelle più piccole come Alicudi. Filicudi, Panarea, Stromboli e il piccolo borgo di Ginostra, con i collegamenti marittimi fortemente penalizzati a causa del maltempo. Le mareggiate che si sono abbattute nelle ultime 24 ore hanno inferto un altro duro colpo alle già precarie strutture portuali. I marosi hanno invaso le borgate di Canneto e Acquacalda a Lipari, dove nel belvedere di Quattrocchi è stata anche abbattuta una palma gigante per fortuna senza conseguenze; danni anche a Stromboli in località Ficogrande, Filicudi Pecorini e a Salina. (ANSA).



Nuova Cosenza

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Cgil e Uil: un solo traghetto su tratta dello stretto per Villa

Cgil e Uil: un solo traghetto su tratta dello stretto per Villa

12 dic 21 Da oggi con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale dei collegamenti ferroviari di Trenitalia, anche Blu Jet rimodula le corse di traghettamento veloce per garantire le coincidenze tra le due sponde . Ma a fronte dei sei mezzi della flotta, ben tre Selinunte, Eurofast a cui si e' improvvisamente aggiunta la Princess per evidenti problemi tecnici , sono contemporaneamente fermi per manutenzione ed il servizio garantito solo con i restanti. Un solo mezzo per la tratta su Villa e due nella tratta su Reggio Calabria, che in particolare nei giorni feriali sono appena sufficienti, lo dicono Filt Cgil e Uiltrasporti. "Nessun mezzo di riserva , tempi brevissimi tra una corsa e la successiva e con un minimo ritardo o un imprevisto tutto il servizio di traghettamento rischia di andare in tilt - aggiungono Filt Cgil e Uiltrasporti Messina - mettendo a rischio per l'utenza le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Un servizio ridotto al lumicino , con arrivi e ripartenza dagli approdi in tempi tecnici strettissimi che peraltro mal si coniugano in questo periodo con la necessaria verifica dei green pass agli utenti che rallenta le operazioni . Lasciare un solo mezzo in servizio sulla tratta Villa San Giovanni penalizza gli utenti siciliani per le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Oltre un'ora di attesa per chi volesse prendere il treno IC 552 in partenza da Villa San Giovanni per Roma Termini alle 8:06 con utenti costretti a traghettare da Messina con la corsa delle ore 6:40 effetto inevitabile di un solo mezzo Blu Jet programmato per garantire tutte le corse giornaliere sulla tratta con soste previste all'imbarco di soli 5 minuti . "Un servizio ridotto ai minimi termini - dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina - che solo poche settimane addietro hanno denunciato le condizioni di cattiva manutenzione di alcuni mezzi della flotta Blu Jet costretti poi al fermo. Si smetta con i proclami e si faccia attenzione alla realtà quotidiana, la continuità territoriale di milioni di siciliani e di migliaia di pendolari - concludono i due sindacati - non può essere garantita in queste condizioni per questo più volte in questi anni abbiamo protestato, nel silenzio di gran parte della politica locale e nazionale, per i diritti dei lavoratori Blu Jet e per un servizio sicuro, efficiente e qualitativamente migliore ai cittadini". © RIPRODUZIONE RISERVATA



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Eolie isolate, danni alle strutture portuali

Eolie isolate anche oggi per il forte vento che soffia da ovest-nord ovest. Una settimana difficile per le isole dell'arcipelago, in particolare per quelle più piccole come Alicudi, Filicudi, Panarea, Stromboli e il piccolo borgo di Ginostra, con i collegamenti marittimi fortemente penalizzati a causa del maltempo. Le mareggiate che si sono abbattute nelle ultime 24 ore hanno inferto un altro duro colpo alle già precarie strutture portuali. I marosi hanno invaso le borgate di Canneto e Acquacalda a Lipari, dove nel belvedere di Quattrocchi è stata anche abbattuta una palma gigante per fortuna senza conseguenze; danni anche a Stromboli in località Ficogrande, Filicudi Pecorini e a Salina.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Trasporti sullo Stretto, dov'è la continuità territoriale?

Da oggi 12 con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale dei collegamenti ferroviari di Trenitalia, anche BluJet rimodula le corse di traghettamento veloce per garantire le coincidenze tra le due sponde. Ma a fronte dei sei mezzi della flotta, ben tre Selinunte, Eurofast a cui si e' improvvisamente aggiunta la Princess per evidenti problemi tecnici, sono contemporaneamente fermi per manutenzione ed il servizio garantito solo con i restanti. Un solo mezzo per la tratta su Villa e due nella tratta su Reggio Calabria, che in particolare nei giorni feriali sono appena sufficienti. 'Nessun mezzo di riserva, tempi brevissimi tra una corsa e la successiva e con un minimo ritardo o un imprevisto tutto il servizio di traghettamento rischia di andare in tilt dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina mettendo a rischio per l'utenza le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Un servizio ridotto al lumicino con arrivi e ripartenza dagli approdi in tempi tecnici strettissimi che peraltro mal si coniugano in questo periodo con la necessaria verifica dei green pass agli utenti che rallenta le operazioni. Lasciare un solo mezzo in servizio sulla tratta Villa San Giovanni penalizza gli utenti siciliani per le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Oltre un'ora di attesa per chi volesse prendere il treno IC 552 in partenza da Villa per Roma Termini alle 8:06 con utenti costretti a traghettare da Messina con la corsa delle ore 6:40 effetto inevitabile di un solo mezzo Blu Jet programmato per garantire tutte le corse giornaliere sulla tratta con soste previste all'imbarco di soli 5 minuti . 'Un servizio ridotto ai minimi termini dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina che solo poche settimane addietro hanno denunciato le condizioni di cattiva manutenzione di alcuni mezzi della flotta Blu Jet costretti poi al fermo . Si smetta con i proclami e si faccia attenzione alla realtà quotidiana , la continuità territoriale di milioni di siciliani e di migliaia di pendolari concludono i due sindacati non può essere garantita in queste condizioni per questo più volte in questi anni abbiamo protestato, nel silenzio di gran parte della politica locale e nazionale, per i diritti dei lavoratori Blu Jet e per un servizio sicuro, efficiente e qualitativamente migliore ai cittadini.



Vetrina Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, traghettamento sullo Stretto. Filt Cgil e Uiltrasporti: Solo tre i mezzi Blu Jet in servizio. Questa è la continuità territoriale

Da oggi con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale dei collegamenti ferroviari di Trenitalia, anche BluJet rimodula le corse di traghettamento veloce per garantire le coincidenze tra le due sponde . Ma a fronte dei sei mezzi della flotta, ben tre Selinunte, Eurofast a cui si e' improvvisamente aggiunta la Princess per evidenti problemi tecnici , sono contemporaneamente fermi per manutenzione ed il servizio garantito solo con i restanti. Un solo mezzo per la tratta su Villa e due nella tratta su Reggio Calabria, che in particolare nei giorni feriali sono appena sufficienti. 'Nessun mezzo di riserva , tempi brevissimi tra una corsa e la successiva e con un minimo ritardo o un imprevisto tutto il servizio di traghettamento rischia di andare in tilt dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina mettendo a rischio per l'utenza le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Un servizio ridotto al lumicino , con arrivi e ripartenza dagli approdi in tempi tecnici strettissimi che peraltro mal si coniugano in questo periodo con la necessaria verifica dei green pass agli utenti che rallenta le operazioni . Lasciare un solo mezzo in servizio sulla tratta Villa San Giovanni penalizza gli utenti siciliani per le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Oltre un'ora di attesa per chi volesse prendere il treno IC 552 in partenza da VillaSg per Roma Termini alle 8:06 con utenti costretti a traghettare da Messina con la corsa delle ore 6:40 effetto inevitabile di un solo mezzo Blu Jet programmato per garantire tutte le corse giornaliere sulla tratta con soste previste all'imbarco di soli 5 minuti . 'Un servizio ridotto ai minimi termini dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina che solo poche settimane addietro hanno denunciato le condizioni di cattiva manutenzione di alcuni mezzi della flotta Blu Jet costretti poi al fermo . Si smetta con i proclami e si faccia attenzione alla realtà quotidiana , la continuità territoriale di milioni di siciliani e di migliaia di pendolari concludono i due sindacati non può essere garantita in queste condizioni per questo più volte in questi anni abbiamo protestato, nel silenzio di gran parte della politica locale e nazionale, per i diritti dei lavoratori Blu Jet e per un servizio sicuro, efficiente e qualitativamente migliore ai cittadini.



Eco del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina. Oggi solo tre i mezzi Blu Jet per traghettare, Filt Cgil e Uiltrasporti: ' Questa è la continuità territoriale'

La Redazione

Da oggi, 12 dicembre, con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale dei collegamenti ferroviari di Trenitalia, anche BluJet rimodula le corse di traghettamento veloce per garantire le coincidenze tra le due sponde . Ma, a fronte dei sei mezzi della flotta , ben tre Selinunte, Eurofast a cui si è improvvisamente aggiunta la Princess per evidenti problemi tecnici , sono contemporaneamente fermi per manutenzione e il servizio viene garantito solo con i restanti . Un solo mezzo per la tratta su Villa e due nella tratta su Reggio Calabria, che in particolare nei giorni feriali sono appena sufficienti. Filt Cgil e Uiltrasporti Messina, che solo poche settimane fa hanno denunciato le condizioni di cattiva manutenzione di alcuni mezzi della flotta Blu Jet costretti poi al fermo, scrivono in una nota: Nessun mezzo di riserva , tempi brevissimi tra una corsa e la successiva e con un minimo ritardo o un imprevisto tutto il servizio di traghettamento rischia di andare in tilt mettendo a rischio per l'utenza le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Un servizio ridotto al lumicino , con arrivi e ripartenza dagli approdi in tempi tecnici strettissimi che peraltro mal si coniugano in questo periodo con la necessaria verifica dei green pass agli utenti che rallenta le operazioni . Lasciare un solo mezzo in servizio sulla tratta Villa San Giovanni penalizza gli utenti siciliani per le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Oltre un'ora di attesa per chi volesse prendere il treno IC 552 in partenza da VillaSg per Roma Termini alle 8:06 con utenti costretti a traghettare da Messina con la corsa delle ore 6:40 effetto inevitabile di un solo mezzo Blu Jet programmato per garantire tutte le corse giornaliere sulla tratta con soste previste all'imbarco di soli 5 minuti . Un servizio ridotto ai minimi termini. Si smetta con i proclami e si faccia attenzione alla realtà quotidiana , la continuità territoriale di milioni di siciliani e di migliaia di pendolari non può essere garantita in queste condizioni per questo più volte in questi anni abbiamo protestato, nel silenzio di gran parte della politica locale e nazionale, per i diritti dei lavoratori Blu Jet e per un servizio sicuro, efficiente e qualitativamente migliore ai cittadini.



Mobilità Messina-Reggio, solo tre mezzi in servizio tra le due sponde

Selinunte e Eurofast, a cui si è improvvisamente aggiunta la Princess per evidenti problemi tecnici, sono contemporaneamente ferme per manutenzione

Da oggi 12 dicembre con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale dei collegamenti ferroviari di Trenitalia, anche BluJet rimodula le corse di traghettamento veloce per garantire le coincidenze tra le due sponde. Ma a fronte dei sei mezzi della flotta, ben tre Selinunte, Eurofast a cui si è improvvisamente aggiunta la Princess per evidenti problemi tecnici, sono contemporaneamente fermi per manutenzione ed il servizio garantito solo con le restanti. Un solo mezzo per la tratta su Villa e due nella tratta su Reggio Calabria, che in particolare nei giorni feriali sono appena sufficienti. 'Nessun mezzo di riserva, tempi brevissimi tra una corsa e la successiva e con un minimo ritardo o un imprevisto tutto il servizio di traghettamento rischia di andare in tilt - dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina - mettendo a rischio per l'utenza le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Un servizio ridotto al lumicino, con arrivi e ripartenza dagli approdi in tempi tecnici strettissimi che peraltro mal si coniugano in questo periodo con la necessaria verifica dei green pass agli utenti che rallenta le operazioni. Lasciare un solo mezzo in servizio sulla tratta Villa San Giovanni penalizza gli utenti siciliani per le coincidenze ferroviarie sulla sponda calabrese. Oltre un'ora di attesa per chi volesse prendere il treno IC 552 in partenza da VillaSg per Roma Termini alle 8:06 con utenti costretti a traghettare da Messina con la corsa delle ore 6:40 effetto inevitabile di un solo mezzo Blu Jet programmato per garantire tutte le corse giornaliere sulla tratta con soste previste all'imbarco di soli 5 minuti. 'Un servizio ridotto ai minimi termini - dichiarano Filt Cgil e Uiltrasporti Messina - che solo poche settimane addietro hanno denunciato le condizioni di cattiva manutenzione di alcuni mezzi della flotta Blu Jet costretti poi al fermo. Si smetta con i proclami e si faccia attenzione alla realtà quotidiana, la continuità territoriale di milioni di siciliani e di migliaia di pendolari - concludono i due sindacati - non può essere garantita in queste condizioni per questo più volte in questi anni abbiamo protestato, nel silenzio di gran parte della politica locale e nazionale, per i diritti dei lavoratori Blu Jet e per un servizio sicuro, efficiente e qualitativamente migliore ai cittadini. © Riproduzione riservata



Sullo Stretto solo due navi di Rfi: ferme la Iginia e la Messina

E' trascorso più di un mese dall'arrivo a Messina della nuova nave ferroviaria Iginia di Rfi. Il suo arrivo è stato legato al più stretto riserbo. Niente immagini, niente comunicati stampa, niente presentazioni, in attesa che il mezzo, costato circa 60 milioni di euro, fosse inaugurato. Nulla di fatto al momento, anzi sembra che la nave ro-ro monodirezionale, non abbia effettuato un solo miglio nautico fuori dal porto peloritano. Ferma da giorni anche la nave gemella Messina . © Riproduzione riservata

The screenshot shows the Gazzetta del Sud website interface. At the top, there's a navigation bar with the site name and search options. Below that, a main article is featured with a large image of a ferry ship at a port. The article title is "SULLO STRETTO SOLO DUE NAVI DI RFI: FERME LA IGINIA E LA MESSINA". The text of the article is partially visible, starting with "E' trascorso più di un mese dall'arrivo a Messina della nuova nave ferroviaria Iginia di Rfi. Il suo arrivo è stato legato al più stretto riserbo. Niente immagini, niente comunicati stampa, niente presentazioni, in attesa che il mezzo, costato circa 60 milioni di euro, fosse inaugurato. Nulla di fatto al momento, anzi sembra che la nave ro-ro monodirezionale, non abbia effettuato un solo miglio nautico fuori dal porto peloritano. Ferma da giorni anche la nave gemella Messina." Below the article, there's a "Commenta per prima la notizia" section with input fields for name, email, and comment. On the right side, there are promotional banners for "STIAMO QUI" and "Storie", and a "Iscriviti alla Newsletter della Gazzetta del Sud" form.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Riqualificazione demanio marittimo a Messina, Amata: "grazie all' assessore Cordaro per l' attenzione sulla città"

Riqualificazione demanio marittimo a Messina, la nota di Elvira Amata capogruppo di Fratelli d' Italia

"Desidero ringraziare il governo Musumeci e l' assessore regionale al territorio e ambiente Toto Cordaro per gli interventi legati alla riqualificazione del demanio marittimo a **Messina** Maregresso e Contesse - ex Samar, che accedono rispettivamente a una dotazione finanziaria di 827mila e 665 mila euro, fondi che serviranno alla valorizzazione della costa attraverso la demolizione di beni immobili pericolanti". Lo dice in una nota Elvira Amata , capogruppo di Fratelli d' Italia all' Ars che esprime apprezzamento per l' attenzione dell' assessore Cordaro al territorio messinese in considerazione del fatto che "si tratta di interventi prioritari a salvaguardia della pubblica incolumità e alla salute dell' ambiente e dei cittadini".

Messina, dalla Regione un milione e mezzo per le coste di Contesse e Maregrossso

Redazione

Due interventi dei cinque approvati in tutta la Sicilia dal governo Musumeci per la riqualificazione del demanio marittimo riguardano le spiagge peloritane. Cinque interventi di riqualificazione ambientale in tutta la Sicilia per un totale di 10 milioni di euro da spendere. Il governo Musumeci ha approvato cinque azioni di riqualificazione naturalistica di immobili presenti in aree demaniali marittime. Tra i progetti, due riguardano **Messina**. Si tratta della valorizzazione della costa attraverso la demolizione di beni immobili pericolanti in due aree precise della costa peloritana: quella antistante Maregrossso e a Contesse, nell'area ex Samar. Si parla di fondi per, rispettivamente, 827mila e 665mila euro, da reperire in un totale di 9 milioni e 645mila euro "pescati" dai fondi Pac 2007-2013. Cordaro: "Ulteriore passo nel nostro percorso virtuoso" "Abbiamo compiuto un ulteriore passaggio di un percorso virtuoso, da noi avviato, di utilizzo di fondi strutturali - ha dichiarato l' assessore regionale all' Ambiente, Salvatore Cordaro - per valorizzare aree e immobili in stato di abbandono. Questo è solo l' inizio, il nuovo ciclo di programmazione di fondi comunitari 2021/2027 ci permetterà di continuare e completare l' azione odierna con l' utilizzo di ingenti risorse economiche. Il nostro obiettivo è quello di ridurre l' inquinamento ambientale e sostituire agli ecomostri delle aree verdi fruibili dai cittadini". Oltre ai due progetti riguardanti **Messina**, le azioni intraprese sono a Gela, con due interventi separati al Lido la Conchiglia e al Pontile Sbarcatoio, e una a Licata, nella banchina marinai d' Italia.



Messina, dalla Regione un milione e mezzo per le coste di Contesse e Maregrossso



Redazione | domenica 12 Dicembre 2021 - 06:52



BATTAGLIA SUI PORTI (C'È ANCHE TARANTO) LA TRAPPOLA CINESE

L'aumentata richiesta di approdi per le navi container ha risvegliato l'appetito di Pechino per gli scali del Mediterraneo. Da Cosco a Weichai, dall'italiana Msc alla turca Yilport, gli intrecci tra armatori e terminalisti

ANTONELLA BACCARO

È guerra tra i big del trasporto marittimo delle merci. L'obiettivo è accaparrarsi i porti dove far approdare le navi-container la cui richiesta, dopo la fine del lockdown, è cresciuta esponenzialmente, creando un mega-ingorgo e facendo esplodere i prezzi. Un risiko nel quale i porti italiani sono coinvolti con risvolti geopolitici interessanti. Basti pensare che la semplice voce delle mire di due gruppi cinesi sul porto di Palermo, diffusasi qualche settimana fa, ha generato allarme presso il governo e ha scatenato richieste di attivare il «golden power» da parte delle forze politiche sovraniste.

Pechino resta lo spauracchio per l'Europa dopo la discussa conquista nel 2009 del porto del Pireo da parte di Cosco, uno dei colossi dello shipping della Repubblica popolare, nel periodo della peggiore crisi economica ellenica. A distanza di 12 anni, il Pireo, eletto dalla strategia cinese Bel & Road Initiative come porto di riferimento del Mediterraneo, ha raggiunto 5,7 milioni di teu (twenty-fodd equivalent unit, l'unità di misura che prende come riferimento un container lungo sei metri) nel 2019, diventando il primo porto dell'area Med per i container.

Le intese Del resto anche l'Italia si trova ad avere firmato nel 2019 un memorandum d'intesa con la Cina nell'ambito della stessa iniziativa, la Nuova Via della Seta, sia pure non in condizioni sfavorevoli come quelle greche. Tra gli effetti di quegli accordi, sottoscritti dal governo Conte I, c'è la complessa operazione messa a punto sul porto di Taranto: la concessione demaniale di una delle aree più grandi del porto, la ex Belleli, di circa 220 mila metri quadri, al Ferretti Group, controllato all'85% dai cinesi di Weichai Group (società pubblica) per un investimento di circa 100 miliardi e con la promessa di creare 200 posti di lavoro diretti. Questa dell'ottobre 2020 (governo Conte II) è l'ultima iniziativa portata a termine dai cinesi mentre già gli americani rumoreggiavano. Un mese prima erano riusciti a bloccare un tentativo simile da parte dei cinesi sul porto di Trieste, facendo saltare un memorandum d'intesa già firmato dalla China Communications Construction company con l'Autorità portuale. I cinesi sono invece dal 2016 stabilmente presenti a Vado Ligure con Cosco e Qingdao, insieme con i danesi di Maersk.

Tornando a Taranto, l'investimento cinese sulla città non è il solo ad aver fatto discutere. Un'altra banchina di 1.900 metri è finita in mano ai turchi di Yilport Holding, controllata al 100% da Yildirim Holding che a propria volta possiede il 24% della francese Cma Cgn, al quarto posto nella classifica mondiale del trasporto container.



L'Economia del Corriere della Sera

Focus

Le alleanze Gli intrecci tra le varie società vanno tenuti presenti per capire le strategie che coinvolgono i porti italiani. Tra gli armatori esistono tre grandi alleanze: la 2M, che comprende la danese Maersk e la Msc dei fratelli Aponte (1.322 navi); la Ocean Alliance che mette insieme la Cosco, la Evergreen di Taiwan (che nel 2015 abbandonò il porto di Taranto) e la francese Cma Cgn, di cui abbiamo detto (1.200 navi). Infine c'è The Alliance, composta dalla tedesca Hapag Lloyd, dalla sudcoreana Hmm, dalla taiwanese Yang Ming e dalla giapponese One Ocean Network Express (643 navi).

E se tra quelli che abbiamo definito armatori emergono nomi di terminalisti (cioè coloro che acquistano le concessioni nei porti) non si tratta di un errore. Ci sono sempre più compagnie marittime che sono riuscite a svilupparsi verticalmente espandendosi nel business dei terminal, dunque movimentano le merci e poi gestiscono in esclusiva le banchine dei porti dove farli sbarcare.

Il fenomeno viene bene descritto da Confetra nel suo Almanacco del trasporto: nel mondo quattro compagnie - Cosco, Maersk, Msc e Cma Cgm - hanno movimentato nel 2019 il 41,9% dei container nei porti, contro il 29,7% registrato dieci anni prima. Al primo posto della classifica mondiale troviamo Cosco, che ha movimentato 109,8 milioni di teu, con un aumento nel decennio del 199,2%. Maersk è terza con 84,2 milioni di teu (+48%), Mediterranean Shipping Company sesta con 50,8 milioni di teu (+209,8%) e Cma Cgm ottava con 26,1 milioni di teu (+125%).

Sono cresciuti del resto anche i terminalisti «puri», ad esempio, la seconda società nella classifica mondiale è Psa (Singapore), che in dieci anni è cresciuta di trenta milioni di teu.

In Italia nel 2020, il 41,41% dei contenitori imbarcati e sbarcati nei porti italiani è passato attraverso i terminal controllati da Msc che, dopo avere «occupato» il porto di Gioia Tauro, ha preso piede anche in quelli genovese e triestino. In quest'ultimo, a inizio anno, sono entrati i tedeschi di Hhla con il tacito accordo del governo italiano che non ha opposto il «golden power».

Il secondo operatore in Italia è invece il terminalista «puro» Psa, che ha movimentato dal porto di Genova un milione 943 mila 965 teu. Al terzo posto un altro terminalista: Contship Italia, partecipata al 66,6% dal gruppo tedesco Eurokai.

Omicron fa paura, l' Australia ferma ancora le crociere

Qual è la compagnia che ha sofferto di più di questa situazione? Ovviamente l'unica dedicata esclusivamente al mercato australiano, parliamo di P&O Cruises Australia

L' Australia ha deciso di rinviare ancora la ripresa del traffico crocieristico nel Paese, sicuramente la paura della diffusione della variante Omicron ha influito non poco su questa decisione. Il Governo ha esteso così il divieto alle navi da crociera di entrare in Australia, secondo una dichiarazione del ministro della Sanità aussie, Greg Hunt. E' stato specificato che questa misura sarà rivalutata di mese in mese. L' estensione del periodo di emergenza ai sensi del Biosecurity Act 2015 vuol dire che i quattro punti per ridurre il rischio di diffusione pandemica rimarranno in vigore per altri due mesi fino al 17 febbraio 2022. Questi includono i test obbligatori prima della partenza e l' uso della mascherina per i voli internazionali; restrizioni sui viaggi internazionali da paesi ad alto rischio; restrizioni sui viaggi internazionali in uscita per gli australiani non vaccinati; infine le restrizioni all' ingresso delle navi da crociera nel territorio australiano. «Il governo continua a lavorare in modo costruttivo con l' industria delle navi da crociera, con la quale rimaniamo attivamente impegnati a fianco dei governi statali e territoriali per consentire una ripresa graduale delle crociere in Australia sulla base di consigli medici», si legge nella nota governativa.

«Come parte di questo lavoro, il governo esaminerà continuamente, su base mensile, se le attuali restrizioni sulle navi da crociera possono essere revocate o modificate in sicurezza». Queste misure sono in vigore dal lontano 18 marzo 2020 , con l' obiettivo di proteggere gli australiani durante la pandemia di Covid-19. La loro estensione è stata effettuata in conformità con la consulenza medica ed epidemiologica specialistica fornita dall' Australian Health Protection Principal Committee e dal Commonwealth Chief Medical Officer. «Il proseguimento di questi accordi consentirà alle misure attualmente in atto di continuare mentre il governo continua a riaprire l' Australia e ad agire con decisione per rispondere all' emergere della variante Omicron». Resta il fatto che ognuna delle quattro determinazioni può essere revocata anche anticipatamente, previo parere dei consulenti scientifici governativi. Come mai ancora questo ostracismo nei confronti dell' industria crocieristica? Probabilmente a causa del caso 'Ruby Princess' che aveva scosso l' opinione pubblica nella primavera del 2020. Ricordiamo che allo scoppio dell' emergenza pandemica vennero fatti sbarcare dalla nave di Princess Cruises a Sydney circa 2.700 passeggeri con pochi controlli nonostante un centinaio si sentissero già male. Alla fine circa un terzo degli ospiti presenti a bordo (circa 900) risultarono positivi al covid con un bilancio finale di 28 decessi. L' indagine dell' estate successiva si concluse con il riscontro di gravi errori nella gestione dell' emergenza da parte delle autorità sanitarie locali. Così ad oggi l' Australia, insieme alla Cina, è uno dei due grandi mercati crocieristici internazionali

LA STAMPA

LOGO EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Shipping > Crociere e Traghettoni >

Omicron fa paura, l'Australia ferma ancora le crociere

Qual è la compagnia che ha sofferto di più di questa situazione? Ovviamente l'unica dedicata esclusivamente al mercato australiano, parliamo di P&O Cruises Australia

PACIFIC ENCOUNTER
LONDON

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).
Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.
Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Focus

che non hanno ancora dato la possibilità alle navi da crociera di approdare regolarmente nei propri porti, nonostante i protocolli sanitari studiati dalle compagnie abbiano dato ampie garanzie di sicurezza negli ultimi mesi. Avere due mercati così importanti ancora chiusi significa avere un grosso ostacolo alla ripresa totale di tutte le navi ancora in disarmo. Qual è la compagnia che ha sofferto di più di questa situazione? Ovviamente l' unica dedicata esclusivamente al mercato australiano, parliamo di P&O Cruises Australia. Infatti quest' ultima è l' unico marchio del gruppo Carnival Corporation & Plc. a non aver ancora ripreso il servizio con nessuna nave. Questo brand australiano, già prima della pandemia, aveva in programma uno svecchiamento della flotta (finora ha gestito sempre navi di seconda mano). Della flotta pre-pandemia è rimasta solo la Pacific Explorer (ex Dawn Princess), mentre in questi mesi sono state cedute le navi più vecchie e sono state acquisite altre due navi più moderne da Princess Cruises, parliamo della Star Princess e della Golden Princess che sono state ribattezzate dopo i lavori di conversione in Pacific Encounter e Pacific Adventure.